

ESAMI DI STATO

a.s. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a Sez. E - LICEO ARTISTICO
Indirizzo ARTI FIGURATIVE

Redatto il
Affisso all'albo il 15 maggio 2024

Prot. del

Docente coordinatrice della classe (fino al 16 marzo 2024): prof. ssa *Silvia Serini*

ESAMI DI STATO a.s. 2023/2024

O.M. n. 55 DEL 22.03.2024

Classe 5^a Sez. E – L.A. Indirizzo ARTI FIGURATIVEDocente coordinatrice della classe (fino al 16 marzo 2024): prof.ssa *Silvia Serini*

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma del/della docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Prof.ssa Silvia Serini</i>	
STORIA E FILOSOFIA	<i>Prof.ssa Adriana Paoletti</i>	
LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Prof. Dario Esposito</i>	
STORIA DELL'ARTE	<i>Prof.ssa Mariantonietta Rufini</i>	
MATEMATICA E FISICA	<i>Prof. Andrea Lissandrelli</i>	
DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	<i>Prof. Alberto Emiliano Durante</i> (sostituito dal prof. <i>Marco Di Girolami</i> dal 26/03/2023 al 25/05/2024)	
DISCIPLINE GRAFICO PITTORICHE: PROGETTAZIONE	<i>Prof. Leone Monteduro</i>	
LABORATORIO FIGURATIVO SCULTURA	<i>Prof. Francesco Caridi</i>	
LABORATORIO FIGURAZIONE PITTORICA	<i>Prof.ssa Lorena Benatti</i>	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Prof. Giulio Dotto</i>	
RELIGIONE	<i>Prof. Riccardo Gentilini</i>	
MATERIA ALTERNATIVA	<i>Prof. ssa Lorenza Gentileschi</i>	
SOSTEGNO	<i>Prof.ssa Maria Rosa Grillo</i>	
SOSTEGNO	<i>Prof.ssa Cristina Zaccaria</i>	
SOSTEGNO	<i>Prof.ssa Sonia Camillò</i>	
SOSTEGNO	<i>Prof. ssa Pasqualina Adriana Ciboddo</i>	
SOSTEGNO	<i>Prof. ssa Federica Bravi</i>	
SOSTEGNO	<i>Prof. Davide Rossi</i>	

La dirigente scolastica: Prof.ssa Daniela CRESTINI

SOMMARIO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO
 - 1.1 Profilo d'Istituto
 - 1.2 Profilo d'Indirizzo
 - 1.3 Piano degli studi - Quadro Orario
2. PROFILO DELLA CLASSE
 - 2.1 Schema riassuntivo
 - 2.2 Profilo della classe
3. CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI C.d.C.
4. CLASSE
 - 4.1 Elenco Alunni che hanno frequentato la classe V
 - 4.2 Presentazione Documentazione Alunni DSA, BES e Diversamente Abili
5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE (CREDITI)
6. MODALITA' DI RECUPERO
7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE
8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 8.1 Individuazione Obiettivi del Consiglio di Classe
 - 8.2 Educazione Civica
 - 8.3 Percorsi interdisciplinari
 - 8.4 Didattica orientativa
9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
 - 9.1. Materia: Lingua e letteratura italiana
 - 9.2. Materia: Storia
 - 9.3 Materia: Filosofia
 - 9.4 Materia: Lingua e cultura inglese
 - 9.5 Materia : Storia dell'Arte
 - 9.6, 9.7 Materia: Matematica e Fisica

 - 9.8 Materia: Discipline plastiche-scoltoree
 - 9.9 Materia: Laboratorio figurativo scultura
 - 9.10 Materia: Laboratorio figurativo-pittorico
 - 9.11 Materia: Discipline grafico-pittoriche. Progettazione
 - 9.12 Materia: Scienze motorie e sportive
 - 9.13 Materia: Religione (I.R.C.)
 9. 14 Materia: Alternativa
10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 10.1 Criteri di valutazione
 - 10.2 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico
 - 10.3 Tabella Tassonomica della valutazione disciplinare
 - 10.4 Criteri di assegnazione voto di condotta
11. ESPERIENZE PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali) (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
12. SIMULAZIONI D'ESAME
 - 12.1 Temi simulazione prima prova d'esame (Italiano)
 - 12.2 Tema seconda prova d'esame
 - 12.3 Griglie di valutazione simulazione prima e seconda prova d'esame

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI SEPARATI:

- ALLEGATO TABELLA CREDITI III E IV ANNO
- ALLEGATO GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE
- ALLEGATO “PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l’ORIENTAMENTO” -
Riepilogo di classe e individuale
- ALLEGATI RISERVATI:
Relazioni di presentazione studenti con disabilità
PDP degli studenti BES/DSA

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

1.1 Profilo d’Istituto

L’Istituto di Istruzione Superiore Donato Bramante (ex IIS Via Sarandì, 11), articolato nelle sedi di Via della Cecchina e di Via Sarandì, è caratterizzato dalla presenza di tre Indirizzi : Liceo Artistico, Istituto Tecnico per la Meccanica, Meccatronica ed Energia e Istituto Professionale (serale) - e si colloca nel III Municipio (ex IV) della città di Roma.

All’interno del LICEO ARTISTICO sono presenti gli indirizzi di:

- Grafica
- Audiovisivo e Multimediale
- Design per l’Industria
- Arti Figurative
- Architettura e Ambiente

L’Istituto si colloca nel territorio del III Municipio che si estende nel quadrante Nord-Nord/Est di Roma e si presenta con tutte le caratteristiche di una larghissima periferia urbana.

Il livello socio economico delle famiglie del Territorio di riferimento (inter municipale e intercomunale) è eterogeneo: i genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio dei lavoratori dipendenti con una percentuale minore di insegnanti ed operai e una presenza di imprenditori, liberi professionisti e commercianti. Uno degli aspetti più significativi legati al profilo generale della popolazione scolastica è rappresentato dall’ampiezza territoriale del nostro bacino di utenza, il che comporta la presenza di un diffuso pendolarismo, fenomeno che in alcuni casi limita la possibilità di frequentare con continuità un’offerta pomeridiana integrativa e/o di arricchimento del curriculum.

D’altra parte, il fatto che il nostro istituto si inserisca sostanzialmente in una larghissima fascia urbana, che riversa nella scuola tutte le sue contraddizioni, ha spinto storicamente la scuola ad assumere e realizzare offerte formative annuali il più possibile aggiornate, fondate innanzitutto su una piena e costante disponibilità all’accoglienza e all’inclusione e sviluppate sempre di più attraverso forme diffuse di flessibilità didattica. Inoltre la rete di relazioni che abbiamo costruito con altre istituzioni scolastiche, gli enti, i privati, le agenzie formative, le associazioni culturali presenti sul territorio, ha contribuito a dare all’esterno l’immagine di un Istituto attivo e all’avanguardia.

Il PTOF d’istituto (cui si rimanda per eventuali approfondimenti) s’ispira alle finalità complessive della legge 107/2015:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell’abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione

permanente dei cittadini, rispetto delle differenze e delle identità;

- rispetto dei processi e dei ritmi di evoluzione propri di ciascun individuo;
- educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

L'area di progetto dell'Istituto è rappresentata dall'Offerta progettuale approvata dal Collegio dei Docenti, inserita all'interno del PTOF.

Profilo d'Indirizzo

LICEO ARTISTICO - Indirizzo ARTI FIGURATIVE

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio teorico e pratico dell'Arte, applicata ai vari settori specifici di indirizzo. L'obiettivo è dare espressione concreta alla creatività e alla capacità progettuale, padroneggiando i processi operativi legati all'indirizzo prescelto. Oltre ad una solida preparazione di base nelle materie letterarie, matematico-scientifiche e nella lingua straniera, lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla dimensione figurativa. Il Liceo Artistico con indirizzo arti figurative è incentrato sullo studio dei fenomeni estetici e sulla pratica artistica. E' un percorso di studio che, attraverso fondamenti storici e concettuali, approfondisce la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea, e che fornisce una preparazione completa per la realizzazione di processi progettuali e operativi. L'applicazione delle diverse tecniche della figurazione, ottenuta anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, è integrata dallo studio delle linee di sviluppo, tecniche e concettuali, dell'Arte moderna e contemporanea.

Vedere per vedersi: fruizione attiva di forme dell'immaginario, dove la profondità delle percezioni e l'intensità delle riflessioni, la sapienza del fare e la coscienza intellettuale infondono in ogni prodotto pensato e realizzato, qualità della vita e benessere della persona. Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma pittorica e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio

pittorico.

Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera pittorica mobile o fissa, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio. Inoltre, lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti la scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti ed i materiali più usati, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la forma plastico-scultorea e grafica, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; dovrà pertanto essere capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo.

Dovrà in conclusione essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di applicare le tecniche della formatura e di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico-scultorea intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio. Ne dedurremo sul piano professionale, un operatore esperto nella metodologia progettuale e nella prassi esecutiva di elaborati iconici bidimensionali, in grado di padroneggiare, al servizio dell'idea attraverso un metodo, le tecniche classiche e le tecnologie contemporanee.

Al termine del corso l'allievo/a sarà in grado di:

- riconoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;
- conoscere e saper applicare i principi della percezioni visiva;
- individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria "contaminazione" tra le tradizionali discipline (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

1.3 PIANO DEGLI STUDI – Quadro orario

LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			104
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della figurazione pittorica			198	198	264
Discipline pittoriche e / o discipline plastiche e scultoree			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con

informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Schema riassuntivo

NUMERO ALUNNI/E	18
ALUNNI/E DIVERSAMENTE ABILI	3
ALUNNE/I RIPETENTI	2 (nel triennio, non nell'anno antecedente)
ALUNNE/I CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (DSA)	3
ALUNNE/I PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	2 (inserimento al IV anno) 1 (arrivata in quinto)
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	Medio
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	Buono
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	Disomogeneo
QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Disomogenea, critica
COMPORTEMENTO	Corretto per la maggior parte della classe
ASSENZE	Frequenti e costanti per un gruppo di alunni
RITARDI	Eccessivi per una parte della classe
USCITE ANTICIPATE	Nella norma
GIUSTIFICAZIONI	In ritardo, continuamente da sollecitare

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, di cui 15 femmine e 3 maschi.

Il gruppo classe si è formato al terzo anno, poiché nel Liceo Artistico il biennio è unificato e le classi terze si creano in base alla scelta di indirizzo del triennio. Al quarto anno, due studentesse si sono trasferite ma al gruppo classe si sono aggiunti due alunni (un ragazzo e una ragazza) provenienti l'uno dall'indirizzo di audiovisivo e multimediale e l'altra da un altro liceo artistico. Tali nuovi ingressi hanno in parte modificato il profilo della classe e mutato alcuni equilibri. Un'alunna, inoltre, ha svolto il quarto anno di studi all'estero (progetto Malanuby Academy – documentazione agli atti della scuola), frequentando poi regolarmente il quinto anno. All'inizio del quinto anno si è aggiunta anche una nuova ragazza che però poi, dopo qualche tempo, pur non essendosi ufficialmente ritirata ha smesso di frequentare.

Nel triennio non si è avuta piena continuità nell'organico del personale docente, soprattutto nel passaggio dalla terza alla quarta, sebbene tale cambio abbia riguardato solo tre discipline. Ciò nonostante, si è cercato di creare per la classe un ambiente di apprendimento favorevole e un clima sereno, soprattutto per quanto riguarda sia la metodologia di studio che il rapporto tra docenti ed alunni.

La classe si presenta come un gruppo sostanzialmente poco coeso, manifesta una divisione interna in sottogruppi, legata a molti fattori tra cui notevoli diversità caratteriali, eterogeneità di interessi, di impegni extrascolastici e differenti condizioni personali, anche dipendenti dal fatto che diversi alunni vivono una situazione di importante pendolarismo. Il rapporto tra pari è generalmente corretto anche se non sono mancati screzi e incomprensioni. Buona anche la relazione con il corpo docente sebbene, soprattutto a partire dall'ultimo anno, il gruppo caratterialmente più forte della classe abbia assunto comportamenti polemici e atteggiamenti non sempre corretti, evidenziando a volte una evidente difficoltà relazionale.

La classe ha iniziato il terzo anno di scuola con entusiasmo, applicandosi volentieri alle attività connesse alle discipline di indirizzo, malgrado le limitazioni orarie e la ridotta possibilità di utilizzo degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature di laboratorio legate alla situazione post-pandemica. In generale, l'interesse e la partecipazione di alcuni studenti sono stati attivi sebbene incostanti.

Nel corso del triennio le attività di PCTO, la partecipazione a concorsi e a progetti sono stati prevalentemente orientati verso l'approfondimento e la sperimentazione di tematiche affini all'indirizzo del corso di studi (storia dell'arte, italiano...), e molti alunni hanno realizzato queste attività con impegno e serietà.

Per quanto riguarda le altre discipline la classe presenta una situazione disomogenea per interesse, impegno e profitto. Analoghe differenze si sono evidenziate nella frequenza, nello studio individuale, nella partecipazione, nel rispetto delle consegne scolastiche, anche in relazione ai tempi e alla correttezza del loro svolgimento. Le frequenti assenze da parte di alcuni alunni hanno condizionato lo svolgimento dei programmi, l'organizzazione dei momenti di verifica, nonché l'apprendimento di alcuni contenuti disciplinari.

Il livello della classe pertanto è disomogeneo: alcuni studenti, grazie all'impegno costante dimostrato e alla serietà del loro atteggiamento in classe, hanno conseguito ottimi risultati in tutte le discipline; altri hanno ottenuto invece risultati appena sufficienti per impegno scarso e mancata acquisizione di un metodo di studio efficace.

Durante l'intero triennio sono state utilizzate varie strategie per il recupero, soprattutto in itinere ma anche sportelli didattici (frequentati da pochissimi), che hanno dato agli alunni l'opportunità di rafforzare e consolidare gli apprendimenti e sviluppare una adeguata metodologia di studio. Sono stati inoltre programmati momenti di recupero personalizzati e aderenti alle difficoltà individuali emerse. Ciò nonostante, non tutti gli alunni hanno manifestato un atteggiamento attivo e partecipe rispetto alle attività proposte. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

In classe vi è un'alunna per la quale è stato attivato il percorso come "studente-atleta".

Fanno parte del gruppo classe tre alunni che hanno seguito un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Uno di loro ha una disabilità certificata sul piano dell'udito; due di loro hanno una disabilità in relazione alla sfera psico-fisica. Per l'analisi più specifica della situazione si rimanda alla relazione negli allegati riservati. Nella classe sono presenti inoltre tre studentesse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Per l'analisi di queste situazioni specifiche si rimanda a tutta la documentazione presente negli Allegati riservati.



Sede Associata - via Sarandi 11
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email sede.cesi@iisviasarandi.it

Sede Associata - via della Cecchina 20
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email rmis02300r@istruzione.it

3 CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI C.D.C. (stabilità ultimi 3 anni)

Materia	Docente	Stabilità	Numero anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. ssa <i>Silvia Serini</i>	Sì	3
STORIA	Prof.ssa <i>Adriana Paoletti</i>	Sì	3
FILOSOFIA	Prof.ssa <i>Adriana Paoletti</i>	Sì	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof. <i>Dario Esposito</i>	Sì	3
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa <i>Mariantonietta Rufini</i>	Sì	3
MATEMATICA	Prof. <i>Andrea Lissandrelli</i>	Sì	3
FISICA	Prof. <i>Andrea Lissandrelli</i>	Sì	3
DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	Prof. <i>Alberto Emiliano Durante</i> (sostituito dal prof. <i>Marco Di Girolami</i> dal 26/03/2023 al 25/05/2024)	Sì	3
LABORATORIO FIGURATIVO SCULTURA	Prof. <i>Francesco Caridi</i>	Sì	2
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE. PROGETTAZIONE	Prof. <i>Leone Monteduro</i>	Sì	3

LABORATORIO FIGURATIVO PITTORICO	Prof. ssa <i>Lorena Benatti</i>	Sì	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. <i>Giulio Dotto</i>	Sì	2
RELIGIONE	Prof. <i>Riccardo Gentilini</i>	Sì	3
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. ssa <i>Lorenza Gentileschi</i>	Sì	3
SOSTEGNO	Prof.ssa <i>Maria Rosa Grillo</i>	Sì	3
SOSTEGNO	Prof.ssa <i>Cristina Zaccaria</i>	Sì	3
SOSTEGNO	Prof.ssa <i>Sonia Camillò</i>	Sì	3
SOSTEGNO	Prof.ssa <i>Adriana Pasqualina Ciboddo</i>	No	1
SOSTEGNO	Prof.ssa <i>Federica Bravi</i>	No	1
SOSTEGNO	Prof. <i>Davide Rossi</i>	No	1

4. 1 Elenco Alunne/i che hanno frequentato la classe V

ALUNNO/A			PROVENIENZA			
	COGNOME	NOME	Classe precedente	Altro indirizzo	Altro Istituto	Ripetente
1	Calvitti	Romina	X			
2	Costa Silva	Hadassa	X			
3	Costantini	Alberto Elia	X			
4	Craciun	Cristina Catalina	X			
5	Cristofori	Cesare Armando	X			
6	Cucciolla	Aurora	X			
7	Dino	Valentina	X			
8	Ferri	Maria Martina	X			
9	Fiorini	Federica	X			
10	Magnani	Riccardo	X			
11	Masic	Martina	X			
12	Mennella	Elena	X			
13	Nocca	Margherita	X			
14	Pelliccioni	Martina	X			
15	Perugini	Elisabetta	X			
16	Petrocelli	Olga Camelia	*		* (Frequenza IV anno all'estero- Progetto Malanuby Academy)	
17	Rossi	Adriana	X			
18	Zuddio	Maria Grazia	L'alunna ha frequentato saltuariamente solo per pochi mesi			

4.2 Presentazione Documentazione Alunne/i DSA, BES e Diversamente Abili

Si rimanda agli allegati riservati.

5 SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE (CREDITI)

Per motivi di privacy non si pubblicano in questo documento dati personali. Per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del III, IV e V anno, si rimanda all'Allegato ed al verbale del Consiglio di Classe concernente l'ammissione agli Esami di Stato, dove tali dati sono esplicitati: la tabella dei crediti non è pubblicata online per la presenza di dati sensibili.

6 MODALITA' DI RECUPERO

(partecipazione media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
In itinere					X
Studio individuale					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti			X		
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X		
Sportello didattico (matematica, fisica, inglese)	X				
Corso di recupero					

7 INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Tipologia: visite aziendali, stage, visite e viaggi d'istruzione, corsi di informatica, progetti extracurricolari, orientamento, partecipazione a concorsi

Tipologia	Titolo	Discipline coinvolte	Destinatari
ORIENTAMENTO	Partecipazione al Salone dello studente" (17 ottobre)	Tutte	Tutta la classe
ORIENTAMENTO	Attività di orientamento Next Generation con i docenti universitari della Sapienza, (26 febbraio-1° marzo 2024)	Tutte	Tutta la classe
PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Partecipazione al Concorso V Biennale d'arte dei Licei Artistici Italiani	Laboratorio della Figurazione Pittorica e Discipline Pittoriche	Uno studente Cesare Cristofori

PROGETTI	Economicamente	Matematica	Tutta la classe
USCITE DIDATTICHE	Mostra di scultura “Sembra vivo”	Discipline plastiche e scultoree Laboratorio figurazione scultura	Tutta la classe
	Visione film “Oppenheimer” (12 ottobre)	Storia	Tutta la classe
	Visione film “Io capitano” (10 novembre)	Storia dell’arte, ed, civica	Tutta la classe
	Mostra “Favoloso Calvino” (11 dicembre)	Italiano e discipline di indirizzo	Tutta la classe
	Spettacolo teatrale “L’uomo, la bestia e la virtù” di L. Pirandello (24 gennaio)	Italiano	Tutta la classe
	Visita al Museo delle civiltà (15 febbraio)	Discipline di indirizzo, educazione civica	Tutta la classe
	Spettacolo teatrale “Angelita che guardava il cielo”	Storia, educazione civica	Tutta la classe

8 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

8.1 Individuazione Obiettivi del Consiglio di Classe

Individuazione di obiettivi educativo-didattici trasversali

Il CdC ha operato per favorire negli studenti lo sviluppo di:

- **Competenze professionali di indirizzo**
- **Obiettivi educativo-didattici trasversali**

Di seguito sono indicati gli obiettivi educativo-didattici al cui sviluppo concorrono tutte le discipline con apporti diversi ma sinergici; tenendo conto del profilo della classe, il CdC ha deciso di privilegiare lo sviluppo delle seguenti abilità:

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI	
<i>Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio</i>	
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale	
▪ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto	X
▪ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche	X
▪ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	X
▪ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa	X
▪ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	
Costruzione del sé	
▪ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro	X
▪ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza	X
▪ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future	X
▪ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari	X
▪ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici	X
▪ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi	X
▪ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed	X

elaborazione personale

- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico

8.2 Educazione civica

L'Educazione Civica è diventata una disciplina trasversale e interdisciplinare che nella scuola secondaria di II grado, in particolare nel triennio, viene generalmente trattata dai docenti delle discipline curriculari, per non meno di 33 ore annuali. Le suddette ore sono state svolte da diversi docenti della classe e il coordinamento è stato affidato alla coordinatrice di classe, contitolare dell'insegnamento.

I tre nuclei tematici principali che costituiscono i pilastri della Legge intorno ai quali ruota l'insegnamento dell'educazione civica, sono i seguenti:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale.

Educazione civica (suddivisione dei percorsi approvata dal collegio dei docenti)

MACRO MODULI

MODULI

Gli articoli della Costituzione, storia, principi fondamentali (1-12) e diritti e doveri dei cittadini (13-54)

- Principio di uguaglianza (razzismo e/o violenza sulle donne)
- Diritti inviolabili (Emigrazione)
- Codice della strada
- Cyberbullismo
- Identità digitale, privacy
- Utilizzo del web, risorse e sicurezza digitali
- Educazione ambientale

Lettura e analisi di uno o più articoli della Costituzione

- Libertà di pensiero (stampa e fake news)
- La famiglia (matrimonio e mantenimento dei figli)
- Il diritto al voto

Lettura e analisi di uno o più articoli della Costituzione

- Agenda 2030
- Tutela, valorizzazione e conservazione dei BBCC e Ambientali

Ordinamento della Repubblica

- Parlamento
- Governo
- Istituzioni comunitarie, Unione Europea e ONU
- Comunicazione virtuale, risorse digitali, copyright
- Storia e Memoria del '900

MACRO MODULI

MODULI

Gli articoli della Costituzione, storia, principi fondamentali (1-12) e diritti e doveri dei cittadini (13-54)	<ul style="list-style-type: none"> • Principio di uguaglianza (razzismo e/o violenza sulle donne) • Diritti inviolabili (Emigrazione) • Codice della strada • Cyberbullismo • Identità digitale, privacy • Utilizzo del web, risorse e sicurezza digitali • Educazione ambientale
Lettura e analisi di uno o più articoli della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Libertà di pensiero (stampa e fake news) • La famiglia (matrimonio e mantenimento dei figli) • Il diritto al voto
Lettura e analisi di uno o più articoli della Costituzione Ordinamento della Repubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 • Tutela, valorizzazione e conservazione dei BBCC e Ambientali • Parlamento • Governo • Istituzioni comunitarie, Unione Europea e ONU • Comunicazione virtuale, risorse digitali, copyright • Storia e Memoria del '900

Attività ed argomenti di educazione civica svolti al V anno

Attività ed argomenti svolti nell'ambito dell'EDUCAZIONE CIVICA dalla classe 5 [^] E – Indirizzo Arti figurative – A.S. 2023/24					
	Argomento/Attività	Disciplina Docente	Ore	Obiettivi formativi (N.B. si possono dettagliare oppure richiamare gli Obiettivi dell'allegato C Linee guida Miur - DPR n.35/20)	Area (Costituzione /Sostenibilità/ Cittadinanza Digitale - A rt. 3-4-5 L.92/19)
1	<ul style="list-style-type: none"> • Le minoranze oggi nei vari continenti • La tutela giuridica delle minoranze nei seguenti testi: "Costituzione", 	Italiano Prof. ssa Serini	9	Avere una panoramica globale delle minoranze più a rischio sul pianeta Conoscere le tutele giuridiche esistenti a favore delle minoranze L'eliminazione delle	Area 1

	<p>“Carta dei diritti UE”, “Dichiarazione universale dei diritti umani” e “Convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio”.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L’Unione europea: nascita UE, il trattato di Lisbona, Schenghen, atti e istituzioni dell’Ue ● Minoranze e genocidio (definizione e caratteristiche): molto più di un’eventualità. ● Preparazione di powerpoint tematici o brevi video di presentazione delle opere lette dai vari gruppi di lavoro (<i>Se questo è un uomo, I sommersi e i salvati, 16 ottobre 1943, I quaranta giorni del Mussa Dagh, La masseria delle allodole</i>) 		<p>minoranze: conoscere due dei principali genocidi del Novecento attraverso le vicende degli autori e delle autrici che hanno dato loro voce</p>		
2	<ul style="list-style-type: none"> ● I debiti storici dell’arte europea nei confronti dei popoli extraeuropei; confronti con la 	Storia dell’arte Prof.ssa <i>Rufini</i>	4	Riconoscere i pregiudizi culturali occidentali sulle “disuguaglianze” culturali. Acquisire	Area 1 Area 2

	situazione attuale.			consapevolezza sulla necessità della tutela, valorizzazione e conservazione dei BBCC a livello globale.	
3	<ul style="list-style-type: none"> Progetto “economicamente”: principi di educazione finanziaria 	Matematica Prof. <i>Lissandrelli</i>	2	Acquisire una conoscenza di base in materie di economia, finanza, gestione consapevole delle risorse economiche	Area 3
4	<ul style="list-style-type: none"> Zero Hunger - Sustainable Development Millennium Goals N. 2 (Onu). Lavoro sulle minoranze individuate in coloro che soffrono la fame: studio di alcune associazioni nazionali e internazionali che combattono il fenomeno. 	Inglese Prof. <i>Esposito</i>	5		Area 2
5	<ul style="list-style-type: none"> Valore della pace in un contesto internazionale nel quale la corsa al riarmo sembra la priorità degli Stati Europei (discussione e condivisione del percorso della Resistenza di Vicchio nel Mugello e racconto dell'esperienza diretta della "Scuola di Barbiana" di Don 	Laboratorio della figurazione pittorica Prof. <i>Monteduro</i>	1		Area 2

	Milani)				
6	<ul style="list-style-type: none"> • Minoranze - popolazioni native, indigene/aborigene con un focus su quelle della foresta amazzonica declinate in - deforestazione a danno delle minoranze abitative e dell'ambiente che essi difendono. • Il percorso di studio generale si è sviluppato in: una visita guidata presso il Museo delle civiltà dedicata alle minoranze nel mondo; • Gli studenti hanno poi selezionato una sezione - vedi assi di ricerca - e prodotto una ricerca, poi esposta, realizzata in Power Point. • <u>Gli assi della RICERCA:</u> 1- Uno sguardo oltre occidente - ricerca iconografica su alcune tribù e/o minoranze etniche 2- Tutela della lingua e dell'ambiente. 	Discipline grafico - pittoriche Prof. ssa <i>Benatti</i>	13		Area 2

	<p>3 - La deforestazione danni sociali</p> <p>4 - La deforestazione danni ambientali. Ricerca di argomenti limitrofi in aiuto al tema/progetto</p> <p>SPECIFICITA' DEI LINGUAGGI DELL'ARTE:</p> <p>5 - Arte relazionale</p> <p>6 - Arte performativa - alcuni link allegati</p> <p>SPECIFICITA' DIVERSITA' E SOMIGLIANZA LINGUISTICO/ARTISTICA DI ALCUNE MINORANZE -</p> <p>7 - Ricerca sui linguaggi pittorici e artistici di alcune minoranze - tribù</p>				
7	<ul style="list-style-type: none"> Le origini del conflitto israelo - palestinese 	Storia e filosofia Prof. ssa <i>Paoletti</i>	3		Area 1
8	<ul style="list-style-type: none"> L'evoluzione del sistema elettorale italiano 	Storia e filosofia Prof. ssa <i>Paoletti</i>	2		Area 2
9	<ul style="list-style-type: none"> Il nuovo ordine. La nascita dell'ONU. La divisione in due blocchi. Conferenza 	Storia e filosofia Prof. ssa <i>Paoletti</i>	1		Area 2

	di Yalta e conferenza di Potsdam. La divisione della Germania.				
10	<ul style="list-style-type: none"> L'Italia della I Repubblica: La nascita della Repubblica. L'assemblea costituente e il valore della Costituzione italiana 	Storia e filosofia Prof. ssa <i>Paoletti</i>	1		Area 2

Totale ore di Educazione Civica svolte nell'arco dell'anno scolastico 2023-24: 43 h

8.3 Percorsi Interdisciplinari

Titolo percorso/unità:	Discipline coinvolte:
Minoranze e diritti	Civica, italiano, storia, discipline grafico-pittoriche, storia dell'arte...

8.4 Didattica orientativa

A. s. 2023-2024 V^A E - Liceo artistico indirizzo Figurativo

Docente Tutor: Prof.ssa Sonia Camillò

TOTALE ORE SVOLTE: 33

Con il DM 328 del 22 dicembre 2022 sono state diramate le Linee guida per l'orientamento e si è data attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie ad avere un quadro delle opportunità post diploma per scelte consapevoli ed efficienti e che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti. Ciascuna istituzione scolastica è stata chiamata a realizzare tale compito attraverso le figure dei "docenti tutor", ovvero docenti in servizio presso gli Istituti a cui sono stati assegnati una parte di studenti con il compito di garantire a questi ultimi la fruizione di 30 ore di attività dedicate alla conoscenza di sé stessi, soprattutto in termini di competenze e attitudini, e delle opportunità, sia formative che professionali, presenti sul territorio, in modo da orientare e favorire scelte consapevoli da parte degli alunni circa il loro futuro, dopo il conseguimento del diploma. Le attività proposte per la classe 5^AE hanno avuto lo scopo di: - fornire uno sviluppo documentato delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita, culturale e professionale; - favorire riflessioni in chiave auto-valutativa e orientativa sul

percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive future; - di promuovere la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio “capolavoro”.

DOCENTI	TIPOLOGIA	TEMATICA	ATTIVITA'
----------------	------------------	-----------------	------------------

Prof.ssa Silvia Serini	Incontro con il giornalista Massimo Veneziani (TG3) 27/11/2023 2h	Giornalismo	Riflessioni sugli sbocchi professionali nell'ambiente del giornalismo.
Prof.ssa Sonia Camillò	Incontro con Roma Capitale 13 febbraio 1h	Centri per l'impiego	Presentazione delle diverse tipologie di lavoro proposte dai centri per l'impiego.
Prof.ssa Lorena Benatti	Orientamento presso il "Salone dello Studente" 5h.	Università, Accademia e ITS.	Conoscenza di tutti i corsi di laurea offerti dalle Università, dalle Accademie e dagli ITS post-diploma.
Prof.ssa Sonia Camillò	Progetto Next Generation dal 26 febbraio al 1 marzo. 15 h	Corsi di Orientamento	Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.
Prof.ssa Lorena Benatti	"Naba Experience" Nuova Accademia di Belle Arti. 5h	Pittura e Arti Visive	Attività sperimentali e creative.
Prof.ssa Lorena Benatti	"Orientamento presso la Fiera di Roma". 5h	Lavoro	Conoscenza delle diverse realità lavorative.

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

9.1 MATERIA: *Lingua e Letteratura Italiana*

Docente: *Silvia Serini*

Libri di testo adottati: Samburgar/Salà, *Letteratura e oltre*, vol. 3, La Nuova Italia; Ead., *Antologia della Divina Commedia*, La Nuova Italia.

Ore di lezione effettuate: 108 su 132 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi d'apprendimento	Conoscenze e capacità	
LINGUA		
<p>Capacità testuali</p> <p>Padroneggiare i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.</p> <p>Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).</p>	<p>Conosce e comprende le strutture della lingua presenti in testi (anche specialistici).</p> <p>Riconosce, analizza e confronta testi di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo, coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed inizia a formulare una corretta interpretazione</p> <p>Compone in autonomia un testo assegnato (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale...), grammaticalmente corretto, con un linguaggio pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo, rielaborando le informazioni con apporti personali.</p> <p>Analizza in testi di varia</p>	

<p>Storia della lingua</p> <p>La progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi.</p> <p>Per le tendenze evolutive più recenti: la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.</p>	<p>natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi.</p> <p>Sceglie il mezzo multimediale più idoneo allo scopo e analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi.</p> <p>- Ha conoscenza della storicità della lingua italiana.</p>	
---	--	--

LETTERATURA

<p>Conoscere il disegno storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo Letture di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica. - l'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche). - l'attenzione alle strutture sociali e al loro rapporto con i gruppi intellettuali all'affermarsi di visioni del mondo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi. - la lettura della Commedia (Paradiso). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica che caratterizza l'identità italiana. - Comprende i significati di testi letterari, applicando tecniche di analisi e di parafrasi adeguate. - Analizza e commenta testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i principali generi letterari di cui individua le varianti, collocando il testo nella tradizione del suo genere. - Distingue in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, le caratteristiche dell'epoca, individuandone le corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve. - Colloca l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza.
--	---

Obiettivi minimi

LINGUA

Sviluppa capacità di riflessioni sulla lingua. Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale del testo e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali dei testi letterari. Compose un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta, al genere e allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice. Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base. Riordina le informazioni multimediali in modo essenziale. Conosce elementi essenziali di storia della lingua.

LETTERATURA

Sa orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche. Comprende il significato essenziale di testi letterari, ne indica autore, genere ed epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti. Sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza. Riconosce le relazioni tra testo, autore e genere. Riconosce in un testo letterario i riferimenti alla storia. Comprende il significato essenziale dell'opera dantesca ed individua gli elementi principali per l'analisi.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

LINGUA

Gli studenti si orientano nel lessico disciplinare, sanno analizzare in modo sufficiente il linguaggio figurato nei testi poetici e hanno coscienza della progressiva diffusione dell'italiano parlato e delle sue mutazioni nel tempo. La maggior parte della classe sa analizzare e confrontare testi di tipo diverso individuando gli elementi del contesto comunicativo, cogliendo i caratteri specifici di testi letterari e formulando un'interpretazione corretta dei testi studiati. Compongono in autonomia un testo (analisi del testo, testo argomentativo e tema libero), con un linguaggio sufficientemente pertinente rispetto alla richiesta e allo scopo comunicativo. Nella realizzazione di tale testo sono abituati a realizzare uno scritto unico senza divisione in paragrafi.

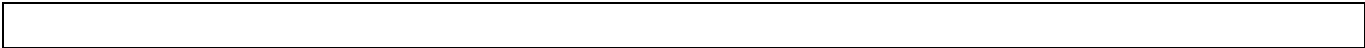
LETTERATURA

Conoscono il disegno storico della letteratura italiana da fine '800 al II dopoguerra e il quadro della tradizione letteraria, che caratterizza l'identità italiana. La maggior parte degli allievi comprende i significati di testi letterari studiati, applicando tecniche di analisi. Collocano l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza. Per quanto riguarda l'opera dantesca, la comprendono nella sua pluralità di significati ma, non si sono potuti esercitare nell'analisi dei versi ma nel contenuto globale dei canti studiati. Nel quinto anno sono stati ripassati alcuni argomenti svolti a conclusione dell'anno precedente (in particolare gli autori A. Manzoni e G. Leopardi).

Contenuti – Programmazione. Argomenti, autori, testi

Dopo il 15 maggio: Consolidamento contenuti e allenamento all'esposizione orale.

NB. Fermo restando la conoscenza di autori, movimenti e correnti letterarie indicate, in neretto saranno evidenziati i testi obbligatori per chi ha gli obiettivi minimi.



Giovanni Verga: vita, opere, poetica

- *“La lupa”* da Vita dei campi
- *“La famiglia Malavoglia”*, *“L’arrivo e l’addio di ‘Ntoni”* da I Malavoglia
- *“La roba”* da Novelle rusticane
- *“L’addio alla roba”* da Mastro-don Gesualdo

La Scapigliatura

Carducci: vita e opere principali

- *“Pianto antico”* da Rime nuove

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica

- *“Temporale”*, *“Novembre”*, *“Il lampo”*, *“Il tuono”* da Myricae

Gabriele D’Annunzio: vita, opere, poetica

- *“La pioggia nel pineto”* dalle Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi
- *“Il ritratto di un esteta”* da Il piacere
- *“Deserto di cenere”* da Notturmo

Le Avanguardie storiche (caratteristiche generali): Espressionismo, Dadaismo, Futurismo, Surrealismo

- Filippo Tommaso Marinetti: *“Aggressività, audacia, dinamismo”* (dal Manifesto del Futurismo)
- Tristan Tzara: *“Per fare una poesia dadaista”* (dal Manifesto del Dadaismo)

La narrativa della crisi e il romanzo europeo di inizio Novecento: caratteristiche ed autori principali

- Franz Kafka, *“Il risveglio di Gregor”*(parte 1) da La metamorfosi

Italo Svevo: vita, opere, poetica

- *“L’ultima sigaretta”*, *“Un rapporto conflittuale”* da La coscienza di Zeno

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica

- *“Il sentimento del contrario”* da L’umorismo
- *“Cambio treno”* da Il fu Mattia Pascal
- *“La patente”* da Novelle per un anno
- *“La condizione di personaggi”* da Sei personaggi in cerca d’autore
- *“Ciak! Si gira”* da I quaderni di Serafino Gubbio operatore
- *Visione spettacolo “L’uomo, la bestia e la virtù”*

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica

- *“Mattina”*, *“Soldati”*, *“Fratelli”*, *“San Martino del Carso”*, *“I fiumi”*, *“Allegria di naufragi”* da L’allegria
- *“Non gridate più”* da Il dolore

La poesia italiana tra gli anni Venti e Cinquanta: Novecentismo e antinovecentismo

- Salvatore Quasimodo: *“Ed è subito sera”* da Acque e terre
- *“Alle fronde dei salici”* da ³³Giorno dopo giorno

Cesare Pavese: vita, opere, poetica

- *“Lavorare stanca”* da Lavorare stanca
- *“Verrà la morte e avrà i tuoi occhi”* da Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo	X	attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
interdisciplinarietà	X	problem solving	
percorsi individualizzati	X	didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	X
simulazioni	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	

Materiali ed attrezzature (sussidi didattici utilizzati)

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri					
Fotocopie	X				
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					
Altro: supporti video Molto usata è stata la Lim; inoltre sono stati preparati dalla docente e messi a disposizione della classe podcast (con relativa sbobinatura) e pdf/powerpoint.					X

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna		X			
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca		X			

Aula video (<i>smart TV in classe</i>)					X
Palestra					
Altro					

Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dall'alunno è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati. Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno due interrogazioni orali.

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, ci sono stati momenti di ripetizione generale degli argomenti, realizzate anche attraverso discussioni critiche e costruttive, guidate dalla docente.

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
L'attività di recupero è stata attuata:					
Ritornando sugli stessi argomenti con le stesse modalità				X	
Ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse				X	
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti		X			
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X		
Sportello					
Corso di recupero					

Criteria di valutazione

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
		4-5	6	7	8	9-10

	1-3					
1) Qualità e quantità delle conoscenze						
2) Utilizzazione e delle conoscenze e coerenza espositiva						
3) Competenza linguistica specifica						

9.2 Materia: Storia

Docente: Paoletti Adriana

Libri di testo adottati: – A. Brancati T. Pagliarani, *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, volume 3 (L'età contemporanea)*, ed. La Nuova Italia

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024:

Al 15 Maggio n. ore **50** su n. ore 66 previste dal piano di studi

Obiettivi programmati:

- obiettivi relativi alle conoscenze:

- studiare l'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della Prima guerra mondiale ai giorni nostri
- conoscere gli avvenimenti. I contesti e i personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale e collocarli correttamente nelle categorie storiche fondamentali di spazio e tempo
- acquisire una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali della cultura europea (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto tra intellettuali e potere politico)
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche

- obiettivi relativi alle competenze:

- comprendere la natura “geografica” di alcuni aspetti del mondo contemporaneo (le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta; la distribuzioni delle risorse naturali ed energetiche)
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- saper argomentare in relazione a quanto studiato, utilizzando eventualmente fonti storiche e storiografiche
- cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi
- saper agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione

- obiettivi relativi alle capacità:

- acquisire una metodologia di studio consapevole della differenza tra storia e cronaca (eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali ancora è aperto il dibattito)
- utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi
- individuare cause/effetti/interazioni e cogliere analogie e differenze
- produrre giudizi personali ed opinioni sulla base di argomentazioni e ragionamenti coerenti
- utilizzare (leggere) fonti storiche di diversa tipologia

Obiettivi minimi

- obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

- Essere in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Saper esporre e analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando con buona proprietà il linguaggio specifico
- Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:
 - ✓ aver compreso la domanda e le tematiche poste
 - ✓ saper trovare, tra le nozioni in suo possesso, quelle utili ad illustrare l’argomento di cui è invitato ad esporre
 - ✓ saperle coordinare in una struttura lineare e coerente
 - ✓ utilizzare un italiano corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- Aver maturato autonomia nello studio
- Saper gestire problemi organizzativi, comunicativi e relazionali

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- studiare l’epoca contemporanea, dall’analisi delle premesse della Prima guerra mondiale ai giorni nostri
- conoscere gli avvenimenti. I contesti e i personaggi più importanti della storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale e collocarli correttamente nelle categorie storiche fondamentali di spazio e tempo
- acquisire una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali della cultura europea (l’esperienza della guerra, società e cultura nell’epoca del totalitarismo, il rapporto tra intellettuali e potere politico)

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche
- saper argomentare in relazione a quanto studiato, utilizzando eventualmente fonti storiche e storiografiche
- cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi
- saper agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- acquisire una metodologia di studio consapevole della differenza tra storia e cronaca (eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali ancora è aperto il dibattito)
- utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi
- individuare cause/effetti/interazioni e cogliere analogie e differenze
- utilizzare (leggere) fonti storiche di diversa tipologia

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1

Dalla fine dell'800 ai primi del 900: la grande trasformazione

Scenario europeo e internazionale alla fine 800.

La grande migrazione di fine 800 primi 900

La II Rivoluzione industriale. Cause e conseguenze

L'Imperialismo: la Conferenza di Berlino. Espansione coloniale italiana.

Società e cultura ai primi del 900. I nuovi valori di riferimento. Nuove teorie. Freud, Nietzsche.

L'Italia giolittiana, la guerra di Libia.

La crisi dell'equilibrio. L'Europa verso la guerra, l'Irredentismo, L'incidente di Fashoda, il meccanismo delle alleanze

MODULO 2

La I Guerra Mondiale.

La I guerra mondiale: cause ed evento scatenante. Il primo anno di guerra. La guerra di trincea. L'intervento dell'Italia. Lo stallo, la svolta, la fine della guerra. I Trattati di pace (Il trattato di Versailles: conseguenze a lungo termine, Il trattato di Saint Germain, il Trattato di Sèvres), i 14 Punti di Wilson. La nascita della società delle Nazioni.

La rivoluzione russa: la rivoluzione di Febbraio, le tesi d'Aprile, la rivoluzione di Ottobre
Lenin: dal Comunismo di guerra alla N.E.P

MODULO 3

Dal dopoguerra ai totalitarismi

- I problemi del dopoguerra. Riconversione, inflazione e disoccupazione in Europa.
- La crisi fiumana. Il Biennio rosso.
- Il dopoguerra negli Stati Uniti. Gli anni ruggenti. La crisi del 29
- Le trasformazioni politiche del dopoguerra: nascita dei Fasci di combattimento, del *Partito popolare* L'avvento del Fascismo. Dalla Marcia su Roma al discorso del 3 gennaio.

- Le leggi fascistissime, la propaganda, il controllo della società. Il corporativismo fascista. La riorganizzazione della società
- La repubblica. di Weimar. Il putsch di Monaco
- Il nazismo: dall'avvento di Hitler alle leggi di Norimberga
- L'antisemitismo
- Germania e Italia dal '36 al '39: la guerra d'Etiopia, l'asse Roma Berlino, le leggi razziali, la politica delle annessioni. Patto d'acciaio e patto di non aggressione.

MODULO 4

La II guerra Mondiale

Le cause della II Guerra Mondiale

Il 1939: il blitzkrieg del primo anno di guerra.

Il 1940- 41 L'ingresso Italia in guerra. La guerra parallela di Mussolini: esiti della campagna d'Africa e della campagna di Grecia. La battaglia d'Inghilterra. L'Operazione Barbarossa, l'ingresso USA in guerra.

La battaglia di Stalingrado e la ritirata dell'Armir.

L'Italia del '43. La caduta del fascismo. L'Otto Settembre. Conseguenze dell'armistizio sulle truppe italiane. L'eccidio di Cefalonia; la nascita della Resistenza.

Il '44 e il '45. La fine della guerra. Lo sbarco in Normandia. L'atomica.

La Shoah. Dalle leggi di Norimberga allo sterminio.

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	
interdisciplinarietà	X	problem solving	
percorsi individualizzati		didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
simulazioni	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X

strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Fotocopie/ files digitali			X		
Registratore	X				
Video				X	
Internet			X		
Lavagna luminosa	X				
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio	X				
Altro					

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula			X		
Aula Magna					
Aula digitale	X				X
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Laboratorio informatico	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Biblioteca	X				

Altro	X				
-------------	---	--	--	--	--

Strumenti di verifica

- compiti in classe
- presentazioni video
- interrogazioni dal posto/ postazione virtuale
- interrogazioni programmate

Si fa presente che in alcuni casi di necessità di prove equipollenti l'insegnante ha fatto ricorso a prove individualmente adeguate allo studente in particolare rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (una prova orale diventa scritta, una prova scritta o grafica diventa orale); rispetto alla modalità di somministrazione (domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla); rispetto ai tempi (tempi maggiori, minore frequenza delle verifiche e interrogazioni e loro programmazione) e rispetto alla quantità (numero minore di esercizi o domande). Non si è proceduto, tuttavia, a modificare le prove rispetto ai contenuti, che sono rimasti idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe.

Criteri di valutazione

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1-3	INSUFFICIENTE 4-5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
1) Qualità e quantità delle conoscenze						
2) Utilizzazione e delle conoscenze e coerenza espositiva						
3) Competenza linguistica specifica						

9.3 Materia: Filosofia

Docente: Paoletti Adriana

**Libri di testo adottati: – N. Abbagnano G. Fornero, *I nodi del pensiero*, ed.
Paravia, vol. 3**

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023/2024:

Al 15 Maggio n. ore **55** su n. ore 66 previste dal piano di studi

Obiettivi programmati:

- obiettivi relativi alle conoscenze:

- Conoscere alcuni tra i principali autori e le principali correnti della filosofia, dal criticismo kantiano all'inizio del '900.

- obiettivi relativi alle competenze:

- Individuare le tematiche principali relative ai filosofi ed alle problematiche studiate.

- Comprendere ed analizzare un testo scritto di contenuto filosofico, individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, i concetti principali.

- Riconoscere ed utilizzare in modo sufficientemente corretto i termini della tradizione filosofica.

- Saper ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate, con terminologia discretamente corretta e consequenzialità logica.

- Confrontare concetti e teorie, individuandone le differenze sostanziali.

- obiettivi relativi alle capacità:

- Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socioculturali che hanno contribuito al suo sviluppo.

- Collegare alcune tra le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza esistenziale ed al contesto storico attuale.

Obiettivi minimi

- obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

• Essere in grado di comprendere autori e correnti, nei contenuti più importanti, nelle differenze più marcate, nel diverso uso del linguaggio specifico adoperato dai singoli autori

• Saper esporre e analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando con buona proprietà il linguaggio specifico

• Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:

✓ aver compreso la domanda e le tematiche poste

✓ saper trovare, tra le nozioni in suo possesso, quelle utili ad illustrare l'argomento di cui è invitato ad esporre

✓ saperle coordinare in una struttura lineare e coerente

✓ utilizzare un italiano corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico

• Aver maturato autonomia nello studio

• Saper gestire problemi organizzativi, comunicativi e relazionali

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Saper esporre il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione a grandi categorie del pensiero.
- Collegare alcune tra le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza esistenziale ed al contesto storico attuale.
- Saper ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate, con terminologia discretamente corretta e consequenzialità logica.

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1

Raccordo con il programma già svolto negli anni precedenti

Cenni sull'empirismo inglese: chiarimento sulla differenza tra metodo deduttivo e metodo induttivo.

MODULO 2

I capisaldi del sistema hegeliano

- Hegel: analisi dei contenuti della *Fenomenologia dello Spirito* e dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*

MODULO 3

La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

- Schopenhauer: contro Hegel e i sistemi filosofici. Il mondo come Volontà e rappresentazione. Irrazionalismo e nichilismo. Il pessimismo esistenziale. Arte, compassione e ascesi per superare la volontà.
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; gli stati dell'esistenza; l'angoscia; dalla disperazione alla fede; l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

MODULO 4

Il positivismo

- Comte, il ruolo della scienza e la legge dei tre stadi.

MODULO 5

La reazione al positivismo: Bergson

- Bergson: tempo e durata; la libertà e il rapporto fra spirito e corpo; lo slancio vitale; istinto intelligenza e intuizione; società chiuse e società aperte.

MODULO 6

I maestri del sospetto

Marx, Nietzsche e Freud come “maestri del sospetto” che decostruiscono i concetti di società, religione, morale, metafisica e soggetto.

- Marx: Il ruolo della filosofia nel “trasformare il mondo”. Critica alla società borghese e al liberalismo. Il concetto di Alienazione. Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura. La critica dell'economia politica. Concetti essenziali de “Il capitale”: valore-lavoro, plusvalore, profitto. Le dinamiche storiche della società: crisi cicliche, tramonto del capitalismo e ruolo del proletariato. Il “manifesto del partito comunista”. Il significato storico e culturale di Marx

- Nietzsche: Apollineo e dionisiaco. Le critiche al cristianesimo alla morale, alla tradizione filosofica. La decadenza della cultura occidentale. La genealogia della morale. “Dio è morto”. Nichilismo passivo e attivo. La trasvalutazione di tutti i valori e l’ “oltreuomo”. Il concetto di eterno ritorno. L’influenza culturale di Nietzsche.

- Freud: La “scoperta” dell’inconscio. La topologia del soggetto. La nascita della psicanalisi. Le libere associazioni e l’interpretazione dei sogni, la concezione dell’arte.

MODULO 7

Il neopositivismo

- Popper: Il principio di falsificabilità; La verificabilità, falsificabilità e corroborazione

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	
interdisciplinarietà	X	problem solving	
percorsi individualizzati		didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall’insegnante	X
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
simulazioni	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X

Altri libri			X		
Fotocopie/ files digitali			X		
Registratore	X				
Video				X	
Internet			X		
Lavagna luminosa	X				
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio	X				
Altro					

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula			X		
Aula Magna					
Aula digitale	X				X
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Laboratorio informatico	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Biblioteca	X				
Altro	X				

Strumenti di verifica

- compiti in classe
- presentazioni video
- interrogazioni dal posto/ postazione virtuale
- interrogazioni programmate

Si fa presente che in alcuni casi di necessità di prove equipollenti l'insegnante ha fatto ricorso a prove individualmente adeguate allo studente in particolare rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (una prova orale diventa scritta, una prova scritta o grafica diventa orale); rispetto alla modalità di

somministrazione (domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla); rispetto ai tempi (tempi maggiori, minore frequenza delle verifiche e interrogazioni e loro programmazione) e rispetto alla quantità (numero minore di esercizi o domande). Non si è proceduto, tuttavia, a modificare le prove rispetto ai contenuti, che sono rimasti idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe.

Criteri di valutazione

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1-3	INSUFFICIENTE 4-5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
1) Qualità e quantità delle conoscenze						
2) Utilizzazione delle conoscenze e coerenza espositiva						
3) Competenza linguistica specifica						

9.4 Materia: Lingua e cultura inglese

Docente: Dario Esposito

9.4.2 Libri di testo adottati:

M. Spicci, T. A. Shaw - Amazing Minds – New Generation Compact - Pearson

9.4.3 70 ore di lezione fino al 9 maggio, prevedibilmente altre 10 fino alla fine dell'anno scolastico 2023-2024, per un totale di 80 ore di lezione

9.4.4 Obiettivi programmati:

Come obiettivi generali seppur semplificati si è lavorato su:

- Acquisizione delle principali competenze nelle 4 abilità *Listening, Speaking, Reading and Writing*.
- Capacità di esprimere concetti fondamentali riguardanti le tematiche affrontate nel programma, acquisizione dei vocaboli che consentono un'espressione appropriata per comunicare contenuti di storia e letteratura.
- Capacità di comprendere un messaggio e trarne gli elementi principali.
- Competenze adeguate a mettere in relazione i diversi argomenti affrontati.

9.4.5 Obiettivi realizzati

Nel lavoro di approfondimento della letteratura si è partiti dallo studio diretto dei testi e degli autori, per far acquisire agli alunni anche una conoscenza del contesto storico e sociale, privilegiando così lo studio dei testi su quello della storia della letteratura. Il numero di autori affrontati è stato contenuto anche per favorire una conoscenza più approfondita del contesto storico letterario.

Per affrontare la prova INVALSI, sono state fatte alcune esercitazioni in classe di *listening* e di *reading and comprehension*.

Va sottolineato che anche durante il lavoro svolto, una buona parte della classe si è impegnata con continuità e ha raggiunto risultati di un livello buono. Solo alcuni hanno preferito una partecipazione e un impegno meno adeguato.

Va inoltre evidenziato come diversi alunni della classe, in modi e tempi diversi, abbia mostrato una notevole fragilità psicologica, che ne ha in parte condizionato il rendimento scolastico.

9.4.6 Contenuti programmati realizzati

The Victorian Age. The second industrial revolution.

Obiettivi minimi: elementi essenziali del periodo vittoriano.

The Victorian Age. Charles Dickens, Oliver Twist: I want some more.

Hard Times: Nothing but facts.

Obiettivi minimi: saper relazionare in maniera semplice la trama di *Oliver Twist*.

Robert Luis Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde.

Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray: All art is quite useless - Dorian Gray kills Dorian Gray.

Obiettivi minimi: saper parlare dei principali temi dell'Estetismo inglese.

The Modern Age. Joseph Conrad, Heart of Darkness: Building a railway.

Obiettivi minimi: saper parlare dei principali aspetti del colonialismo

The Age of Anxiety. Robert Brooke: The Soldier.

Sigfried Sassoon: Suicide in the Trenches.

Obiettivi minimi: elementi essenziali della I Guerra Mondiale

The Stream of Consciousness. James Joyce, Dubliners: The Dead.

Virginia Woolf, Mrs Dalloway: Mrs Dalloway said she would buy flowers.

Obiettivi minimi: elementi essenziali delle tecniche del romanzo moderno.

The Modern Age. Ernest Hemingway, For Whom the Bell Tolls: The crusade of war.

George Orwell, the dystopian novel: Nineteen Eighty-Four: The object of power is power.

Obiettivi minimi: Saper fornire elementi costituenti del romanzo distopico.

Towards a Global Age. Samuel Beckett, Waiting for Godot: What do we do now? Wait for Godot.

Obiettivi minimi: Saper comunicare i principali aspetti del teatro dell'Assurdo.

9.4.7 Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione		Problemsolving ***	X
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione	X	Progetto/indagine ***	
Lavoro di gruppo		Scoperta guidata **	X
Lavoro in coppia		Simulazione	X
Lezione/applicazione*	X	Studio di casi	X

Lezione frontale	x	Testimonianza	
Altro (specificare)			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

9.4.8 Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri		X			
Fotocopie		X			
Diapositive	X				
Registratore	X				
Videoregistratore	X				
Lavagna luminosa	X				
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio	X				
Smart TV					X

9.4.9 Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna	x				
Laboratorio informatico	x				
Laboratorio professionale	x				

Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	x				
Aula video	X				
Palestra	x				
Altro ___Lezioni a distanza___	X				

9.4.10. Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dall'alunno è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati, quindi su tutti gli aspetti della comunicazione. Le verifiche scritte somministrate sono state inizialmente ibride ossia formate da prove oggettive/strutturate (esercizi di vero/falso, scelta multipla, riempimento, di trasformazione) e successivamente prove soggettive/semi-strutturate. Esse hanno accertato la correttezza ortografica e morfo-sintattica, l'appropriatezza lessicale, il rispetto del registro linguistico, la ricchezza e l'autonomia dell'espressione. Nelle verifiche orali si è teso a valutare, soprattutto, il livello di conoscenza dei contenuti affrontati; mentre per ciò che concerne la valutazione dell'abilità di produzione orale in lingua sono state valutate:

Ø la reattività comunicativa

Ø la pronuncia

Ø la padronanza delle strutture grammaticali e del lessico

Ø la qualità e l'autonomia dell'espressione linguistica

9.4.11. Criteri di valutazione

Si è tenuto conto, per ciascun alunno, dei livelli di partenza e dei successivi progressi raggiunti, del livello delle competenze disciplinari, nonché della partecipazione al dialogo didattico e formativo; in particolare le valutazioni hanno tenuto conto prioritariamente di:

- Livello delle conoscenze e competenze acquisite
- Partecipazione al dialogo didattico e formativo
- Livello delle conoscenze disciplinari
- Chiarezza espositiva sia scritta che orale
- Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
- Impegno di studio a casa
- Rispetto delle regole di comportamento
- Sforzi per migliorare
- Frequenza
- Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite
- Saper organizzare autonomamente il lavoro di ricerca, di approfondimento e di studio

9.5 MATERIA: Storia dell'Arte

Docente: MARIANTONIETTA RUFINI

Libri di testo adottati: Cricco-Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione azzurra terzo volume, Zanichelli

Ore di lezione effettuate: 70 ore (fino al 15 maggio) su 99 previste

OBIETTIVI:

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche storiche e culturali dei periodi presentati nei diversi moduli;
- Conoscere i rapporti esistenti tra arte e società e la funzione dell'arte nei diversi contesti storico-sociali;
- Conoscere i dati biografici essenziali degli artisti analizzati;
- Conoscere le opere presentate;
- Conoscere lo sviluppo delle diverse tecniche artistiche e le eventuali innovazioni;
- Conoscere le diversificazioni degli stili dei diversi artisti e delle diverse correnti nelle rappresentazioni pittoriche e scultoree;
- Conoscere i vari soggetti della figurazione pittorica e scultorea;
- Conoscere le principali tipologie architettoniche, la loro funzione e il loro sviluppo nei diversi contesti storico-sociali;
- Approfondire la conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità:

- Saper descrivere e analizzare un'opera d'arte applicando il linguaggio specifico, nei suoi aspetti iconografici;
- Saper produrre un'analisi iconologica dell'opera d'arte;
- Saper riconoscere l'influenza del contesto storico-sociale sulla produzione artistica e sulla diversificazione degli stili rappresentativi;
- Saper individuare in un'opera d'arte i dati materiali e tecnici;
- Saper analizzare un'opera d'arte nel suo aspetto di linguaggio visivo: ritmo, composizione, spazialità, colore e linea;
- Saper riconoscere lo stile dei diversi artisti, le eventuali variazioni nel tempo e le influenze reciproche;
- Saper analizzare un'opera architettonica riconoscendone gli aspetti stilistici e simbolici.

Competenze:

Posto di fronte a un'opera o in un contesto artistico/ambientale nuovo lo studente, in forma adeguata alla classe quinta:

- è consapevole dello sviluppo storico dei fenomeni artistici esaminati;
- sa analizzare, comprendere e valutare le opere d'arte;
- rispetta il patrimonio artistico in considerazione del suo valore estetico, storico, culturale.
- sa elaborare un contributo critico personale

- utilizza le conoscenze e le capacità acquisite in approfondimenti personali
- sa elaborare nessi tra le varie discipline;
- a riconoscere le connessioni che intervengono tra contesto storico, sociale e culturale e produzione artistica.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche generali dei periodi storici presentati nei diversi moduli;
- Conoscere lo sviluppo delle principali tecniche artistiche;
- Riconoscere i soggetti e i temi nella figurazione pittorica e scultorea;
- Riconoscere le fondamentali caratteristiche delle opere architettoniche;
- Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità:

- Saper individuare le diverse tipologie artistiche;
- Saper descrivere un'opera d'arte applicando gli elementi fondamentali del linguaggio specifico;
- Saper individuare in un'opera d'arte i dati materiali e tecnici, i soggetti e i temi della figurazione.
- Saper riconoscere i nessi fondamentali tra periodo storico e produzione artistica;
- Saper riconoscere gli elementi fondamentali dello stile di un artista.

Competenze:

Posto di fronte a un'opera o in un contesto artistico/ambientale nuovo lo studente, in forma adeguata alla classe quinta:

- è consapevole dello sviluppo storico dei fenomeni artistici esaminati;
- sa analizzare, comprendere e valutare le opere d'arte;
- rispetta il patrimonio artistico in considerazione del suo valore estetico, storico, culturale.
- sa elaborare un contributo critico personale
- utilizza le conoscenze e le capacità acquisite in approfondimenti personali

CONTENUTI (I contenuti per obiettivi minimi sono quelli sottolineati)

Dopo il 15 maggio: Consolidamento contenuti e allenamento all'esposizione orale

MODULI		ARGOMENTI
1	Postimpressioni ismo	<p>Il Pointillisme:</p> <p>Cézanne: <u>La casa dell'impiccato</u>, <u>I bagnanti</u>, <u>Le grandi bagnanti di Philadelphia</u>, <u>Natura morta con amorino</u>, <u>Giocatori di carte</u>, <u>La montagna Saint-Victoire</u> (varie versioni)</p> <p>Seurat: <u>Un bagno ad Ansières</u>, <u>Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte</u>, <u>Il circo</u>.</p> <p>Signac: <u>Il palazzo dei papi ad Avignone</u>.</p> <p>Gauguin: <u>L'onda</u>, <u>Cristo giallo</u>, <u>Come, sei gelosa? Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?</u>, <u>Due tahitiane</u></p> <p>Van Gogh: <u>La casa gialla</u>, <u>I mangiatori di patate</u>, <u>Autoritratti</u>, <u>Notte stellata</u>, <u>Vaso con girasoli</u>, <u>Ritratto di Père Tanguy</u>, <u>Campo di grano con volo di corvi</u>.</p> <p>Il Divisionismo:</p> <p>Segantini: <u>Le due madri</u>.</p> <p>Previati: <u>Maternità</u>.</p> <p>Polizza da Volpedo: <u>Il Quarto Stato</u>.</p>
2	La nascita delle avanguardie storiche: le premesse	<p><u>L'Art Nouveau: caratteri generali</u></p> <p>Antonin Gaudi: <u>Casa Milà</u>, <u>Sagrada familia</u></p> <p>Klimt: <u>Il Palazzo della Secessione di Vienna</u>, <u>Giuditta I</u>, <u>Giuditta II</u>, <u>Il bacio 1902</u>, <u>Il bacio 1907</u>, <u>Danae</u></p> <p>E. Munch: <u>Fanciulla malata</u>, <u>Sera nel corso Karl Johan</u>, <u>Il grido</u>, <u>Pubertà</u>.</p> <p>O. Kokoschka: <u>Ritratto di Adolf Loos</u> <u>La sposa del vento</u>,</p> <p>E. Schiele: <u>Nudo femminile seduto di schiena</u>, <u>L'abbraccio</u>,</p>
3	Le avanguardie storiche: la linea espressionist a	<p>Espressionismo: caratteri generali</p> <p><i>I Fauves</i></p> <p>Matisse: <u>Donna con cappello</u>, <u>La gitana</u>, <u>La stanza rossa</u>, <u>La danza</u>, <u>La musica</u>, <u>Signora in blu</u>.</p> <p><i>Die Brücke:</i></p> <p>E. Kirchner: <u>Manifesto per mostra del gruppo</u>, <u>Due donne per strada</u>, <u>Cinque donne per strada</u></p> <p>E. Heckel: <u>Giornata limpida</u></p>
4	Le avanguardie storiche: Cubismo	<p><u>Il Cubismo: caratteri generali</u></p> <p>Picasso: <u>Bevitrice di assenzio</u>, <u>Poveri in riva al mare</u>, <u>La vita Famiglia di acrobati</u>, <u>Fabbrica a Horta de Ebro</u>, <u>Les demoiselles d'Avignon</u> (con alcuni studi), <u>Ritratto di Ambroise Vollard</u>, <u>Natura morta con sedia impagliata</u>, <u>I tre musicisti</u>, <u>Grande bagnante</u>, <u>Bagnante seduta</u>, <u>Donne che corrono sulla spiaggia</u>, <u>Ritratti</u>, <u>Guernica</u>, <u>Donne di Algeri</u>, ultime opere</p>

		Braque: <u>Paesaggio all'Estaque (1906), Case all'Estaque (1908), Violino e brocca, Violino e pipa</u>
5	Le avanguardie storiche: Futurismo	<u>Futurismo: caratteri generali</u> Boccioni: <u>Autoritratto, La città che sale, Le due serie degli Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio, Dinamismo di un footballer</u> Severini: <u>Ballerina in blu</u> Russolo: <u>Dinamismo di un'automobile</u> Balla: <u>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Lampada ad arco, Velocità astratta+rumore, Compenetrazioni iridescenti</u>
6	Le avanguardie storiche: Astrattismo	<u>Cavaliere azzurro: caratteri generali</u> Kandinskij: <u>Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Case a Murnau, Copertina dell'almanacco Der Blaue Reiter, Primo acquarello astratto, Impressione VI, Concerto, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu di cielo,</u> Marc: <u>Cavalli azzurri, Capriolo nel giardino di un monastero</u> Klee: <u>Il Fhon nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Uccelli in picchiata e frecce, Monumenti a G., Ragazzo in costume.</u> Il Neoplasticismo e De Stijl - Mondrian: <u>L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, I mulini, Composizione X in bianco e nero, Composizione in rosso, blu e giallo</u> Malevic: <u>Raccolta della segale, L'arrotino, Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco, Composizione suprematista,</u> Bauhaus: <u>storia della scuola</u>
7	Le avanguardie storiche: Dadaismo, Surrealismo, Metafisica	<u>Il Dadaismo: caratteri generali</u> Duchamp: <u>Nudo che scende le scale 2, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q., Fontana,</u> Picabia : <u>Machine tournez vite</u> Man Ray : <u>Cadeau, Violon d'Ingres, Rayografia</u> <u>Il Surrealismo: caratteri generali</u> Max Ernst: <u>La pubertà proche, La vestizione della sposa,</u> Mirò: <u>Paesaggio a Montroig, Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu.</u> Dalì: <u>La persistenza della memoria, Sogno causato da un'ape, Venere a cassetti,</u> Magritte: <u>Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero delle luci.</u> <u>La Metafisica: caratteri generali</u> De Chirico: <u>L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti, Grande interno metafisico,, Villa romana, Donne romane, La vittoria, I navigatori, Trovatore, Piazze d'Italia.</u> Carrà: <u>I funerali dell'anarchico Galli, La musa metafisica, Madre e figlio, Le figlie di Loth, Pino sul mare.</u>

8	L'arte dal dopoguerra agli anni sessanta	<p><i>L'informale in Italia:</i> Burri: <u>Sacco, Cretto di Gibellina, Grande rosso</u> Fontana: <u>Concetto spaziale</u>, Concetto spaziale. Attesa</p> <p><i>Espressionismo astratto in America:</i> Pollock: <u>Numero 27, Alchimia</u>, <i>Il Color Field</i> M. Rothko: <u>Rosso bianco e bruno, N.3/13, Cappella Rothko</u> Pop Art inglese: cenni Pop Art americana: <u>Warhol e Lichtenstein</u></p>
---	--	--

METODI DI INSEGNAMENTO			
lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione frontale	X	lavori di gruppo	X
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
interdisciplinarietà	X	problem solving	
percorsi individualizzati	X	didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento	X	elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	X
simulazioni	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	

Materiali ed attrezzature (*sussidi didattici utilizzati*)

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri					
Fotocopie	X				
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					
Altro: supporti video Molto usata è stata la Lim; inoltre sono stati preparati dalla docente e messi a disposizione della classe powerpoint e pdf ad hoc.					X

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna					
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					

Biblioteca					
Aula video (<i>smart TV in classe</i>)					
Palestra					
Altro					

Criteria di valutazione

INDICATO RI	GRAVEMEN TE INSUFFICIE NTE 1-3	INSUFFICIE NTE 4-5	SUFFICIE NTE 6	DISCRE TO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
1) Qualità e quantità delle conoscenze						
2) Utilizzazion e delle conoscenze e coerenza espositiva				0		
3) Competenza linguistica specifica						

9.6 Materia: *Matematica* e 9.7 Materia: *Fisica*

Docente: Andrea Lissandrelli

Libri di testo adottati:

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Moduli di Matematica S: disequazioni e funzioni*, Zanichelli

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Moduli di Matematica U: limiti*, Zanichelli

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Moduli di Matematica V: derivate e studio di funzioni*, Zanichelli

Parodi, Ostili, Mochi Onori, *Orizzonti della Fisica – volume per il secondo biennio*, Pearson

Fabrizi, Masini, *Fisica è – L'evoluzione delle idee – volume per il quinto anno*, Sei

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2023-2024:

Al 15 maggio 54 ore di matematica su 66 previste dal piano di studi.

Al 15 maggio 42 ore di fisica su 66 previste dal piano di studi.

Obiettivi comuni

Matematica. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Conseguire proprietà di linguaggio, conseguire capacità intuitive e logiche nonché quelle di generalizzazione, di formalizzazione e di discussione./ *Fisica.* Conoscere e saper descrivere fenomeni fisici. Saper analizzare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al loro contesto. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Obiettivi minimi

Matematica.

Conoscere e saper rappresentare graficamente funzioni goniometriche.

Per funzioni polinomiali e razionali fratte: saper trovare il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e il segno, saper calcolare i limiti e risolvere le forme indeterminate, trovare gli asintoti orizzontali e verticali, conoscere il concetto di continuità e discontinuità in un punto, saper calcolare la derivata prima, saper individuare gli intervalli di crescita e decrescenza, massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale, saper disegnare il grafico. Saper leggere il grafico di una funzione.

Fisica.

Saper definire operativamente la temperatura, conoscere le principali scale termometriche, conoscere e saper applicare le leggi di dilatazione termica, conoscere il calore come forma di energia.

Saper definire e conoscere le proprietà delle onde (onde trasversali, onde longitudinali), conoscere le grandezze caratteristiche delle onde (periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza), conoscere le caratteristiche del suono e della luce. Saper descrivere i principali fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza applicati alla luce.

Conoscere fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), conoscere e saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto, conoscere il concetto di campo elettrico generato da una carica puntiforme e di lavoro effettuato dal campo elettrico per spostare una carica puntiforme nello spazio, conoscere il significato di differenza di potenziale e le sue implicazioni nel movimento delle cariche elettriche.

Saper definire la corrente elettrica e conoscere il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, conoscere le leggi di Ohm.

Obiettivi realizzati

Nel corrente anno scolastico gli studenti si sono mostrati generalmente attenti alle spiegazioni, però pochi si sono impegnati con continuità nello studio a casa svolgendo regolarmente i compiti assegnati. Diversi alunni con difficoltà, dovute a carenze pregresse, a frequenti assenze alle lezioni o a una scarsa partecipazione alle attività proposte, non sono finora riusciti a raggiungere un livello di apprendimento sufficiente.

Contenuti – Programma svolto di matematica

Funzioni, funzioni goniometriche: *funzioni generiche e loro proprietà, funzioni invertibili e funzioni inverse, funzioni numeriche, grafico di una funzione, funzioni polinomiali di primo e di secondo grado e loro rappresentazione grafica, angoli, ampiezza di un angolo in gradi sessagesimali e in radianti (richiami), angoli orientati, funzioni goniometriche seno e coseno, seno e coseno di angoli multipli di 30° e 45° , relazione fondamentale della goniometria, funzioni $y=\text{sen}x$, $y=\text{cos}x$ e loro rappresentazione grafica, funzioni goniometriche inverse $y=\text{arcsen}x$ e $y=\text{arccos}x$, primo teorema sui triangoli rettangoli.*

Funzioni: funzioni polinomiali e razionali fratte: dominio, segno e intersezioni con gli assi; funzioni pari e funzioni dispari, funzioni composte; analisi di grafici di funzioni qualsiasi: dominio, codominio, segno e intersezioni con gli assi, simmetrie.

Limiti: limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a un numero x_0 uguale a un numero l e relativa definizione, limite destro e limite sinistro, continuità di una funzione in un punto x_0 , continuità da destra e continuità da sinistra, limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a un numero x_0 uguale a infinito e relativa definizione, limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito uguale a un numero l e relativa definizione, limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a infinito uguale a infinito; proprietà delle funzioni continue, calcolo di limiti di funzioni razionali fratte per x tendente a un numero x_0 e per x tendente a infinito, forme indeterminate $0/0$, $\text{inf} - \text{inf}$, inf / inf ; asintoti di una funzione: asintoti orizzontali, verticali e obliqui, determinazione di eventuali asintoti di funzioni razionali fratte; analisi di grafici di funzioni qualsiasi: limiti, continuità e discontinuità, asintoti.

Derivazione: rapporto incrementale di una funzione $f(x)$ in un punto x_0 e suo significato geometrico, derivata di una funzione $f(x)$ in un punto x_0 e suo significato geometrico, derivata delle funzioni $f(x)=k$, $f(x)=x^n$ in un punto generico x , operazioni con le derivate, derivata di funzioni polinomiali e razionali fratte, derivata sinistra e derivata destra, casi di non derivabilità.

Argomenti che presumibilmente saranno trattati dopo il 15 maggio 2024: crescita e decrescenza, massimi e minimi locali, concavità e convessità, flessi, flessi a tangente orizzontale, studio completo di funzioni polinomiali e razionali fratte; analisi di grafici di funzioni qualsiasi: studio completo.

Contenuti – Programma svolto di fisica

Termologia: temperatura, scale termometriche Celsius e Kelvin, dilatazione termica, comportamento anomalo dell'acqua, dilatazione termica lineare, calore.

Onde: onde, onde meccaniche e onde elettromagnetiche, onde trasversali e onde longitudinali, rappresentazioni grafiche di un'onda periodica, grandezze caratteristiche delle onde, principio di sovrapposizione e interferenza di onde; onde sonore e loro caratteristiche, limiti di udibilità, intensità sonora, inquinamento acustico, effetto Doppler per il suono; luce, modello corpuscolare e ondulatorio della luce, fenomeni d'ombra, riflessione della luce, rifrazione della luce e sue conseguenze, legge di Snell, riflessione totale e sue conseguenze, interferenza e diffrazione della luce.

Fenomeni elettrici e campo elettrico: elettrizzazione per strofinio, corpi neutri e corpi carichi, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione, polarizzazione degli isolanti, legge di Coulomb nel vuoto e sue analogie e differenze con la legge di gravitazione universale; campo elettrico generato da una e da due cariche puntiformi nel vuoto, sovrapposizione di campi elettrici, linee di forza; lavoro compiuto dalla forza elettrica ed energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale.

Corrente elettrica: corrente elettrica: verso e intensità, generatore di tensione, circuito elettrico, resistenza elettrica, leggi di Ohm.

Metodi di insegnamento (come indicati nella programmazione di classe) (mettere croce su metodi usati)

lezione frontale interattiva	x	lezione-laboratorio	x
lezione partecipata		lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	x
Interdisciplinarietà (<i>matematica-fisica</i>)	x	problem solving	
percorsi individualizzati		didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
dibattiti e discussioni su tematiche significative		esercitazioni di gruppo proposte e/o guidate dall'insegnante	x

esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	X
simulazioni		correzione ragionata dei compiti svolti	X
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri		X			
Fotocopie	X				
Registratore	X				
Video		X			
Internet	X				
Lavagna luminosa	X				
PC e software		X			
Attrezzature di Laboratorio		X			
Altro: appunti del docente					X

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5

Aula						X
Aula Magna	X					
Laboratorio informatico	X					
Laboratorio professionale	X					
Laboratorio multimediale	X					
Biblioteca	X					
Aula video	X					
Palestra	X					
Altro						

Strumenti di verifica

Verifiche scritte non strutturate, semistrutturate e strutturate, interrogazioni.

Criteri di valutazione

Per la valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti: conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti, capacità di calcolo, comprensione del testo di un problema, correttezza espressiva, utilizzo del linguaggio scientifico.

9.8 MATERIA: *Discipline plastiche*

Docente: *Alberto Emiliano Durante*

Anno scolastico 2023-2024

La classe VE il primo quadrimestre dovrà svolgere esercizi di tipo grafico: ossia la rappresentazione attraverso il disegno di modelli dal vero, Il disegno è fondamentale come studio degli elementi tridimensionali e servirà agli studenti per capire le proporzioni la prospettiva e di seguito il chiaroscuro per il volume. Successivamente si passerà al disegno per la progettazione di elaborati scultorei in diversi materiali come ad esempio: argilla, legno, gesso o cartapesta. Nella fase di progettazione gli studenti dovranno capire come utilizzare le differenti tecniche per riuscire a realizzare le sculture utilizzando il disegno come riferimento per gli elaborati o riportando le misure in scala metrica.

OBIETTIVI GENERALI:

Dare ai discenti le metodologie fondamentali per riuscire ad eseguire in maniera corretta il proprio lavoro. Accrescere le capacità e le competenze nella disciplina di laboratorio.

Conoscenza e uso corretto degli spazi di laboratorio, attrezzi, strumenti e tecniche. Questo è fondamentale al fine di conseguire risultati migliori nella realizzazione degli elaborati. I materiali saranno scelti in base alle loro caratteristiche e alla possibilità di lavorazione.

CONOSCENZE: Dei mezzi e dei materiali adatti per la rappresentazione grafica e tecnico-pratica.

Delle fasi nelle quali si sviluppa il lavoro compositivo, elaborazione formale.

COMPETENZE: Possesso di metodologie di rappresentazione di base, tecniche convenzionali e indicazioni dei procedimenti operativi.

Uso adeguato del laboratorio.

Verifiche pratiche tramite realizzazione di modelli scultorei.

CAPACITA': Di osservazione e analisi formale.

Di autoverifica nella gestione dei procedimenti e delle scelte compositive nelle fasi organizzative e pratico esecutive.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni pratiche, grafiche di laboratorio.

Realizzazione di modelli tridimensionali con diverse tipologie di materiali e utensili.

Testi didattici illustrativi per l'approfondimento delle tecniche di disegno e scultoree.

Uscite didattiche, rilievi grafici e fotografici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Suddivisi in unità didattiche con tempi e verifiche mensili o bimestrali.

CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI E CONOSCENZE STRUTTURATE

Realizzazione di sculture a tutto tondo utilizzando: argilla, cartapesta, mattoni di gesso o siporex.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Gli elaborati e i lavori degli studenti saranno sottoposti a verifiche durante il percorso e feedback, in modo da poter intervenire e migliorare le capacità degli studenti che presentano incertezze di tipo cognitivo operative. Per la valutazione si terrà conto dei livelli, dei progressi e della personalità di ogni singolo discente. Questo sarà rapportato sia agli obiettivi che la disciplina intende raggiungere, ma anche al comportamento e alla serietà di ogni singolo studente. Oggetto di valutazione sarà: la qualità dell'elaborato finito, l'impegno, il rispetto dei materiali, l'ordine del laboratorio e delle norme di sicurezza. Per la valutazione si adottano i criteri definiti nel P.O.F

Livello di recupero = 1-5

Livello minimo = 6

Livello di valorizzazione=7-10

OBIETTIVI MINIMI:

Per il superamento delle prove gli studenti dovranno dimostrare di aver appreso le metodologie progettuali e le differenti tecniche di lavorazione.

Per gli studenti con difficoltà di apprendimento D.S.A verranno seguite le indicazioni concordate nel consiglio di classe e per gli studenti con diagnosi B.E.S verranno applicate strategie e metodi d'insegnamento redatti nel P.D.P

La programmazione per gli studenti diversamente abili farà riferimento alle indicazioni dell'insegnante di sostegno P.E.I

9.9 MATERIA: Laboratorio figurativo scultura

Docente: *Francesco Caridi*

Totale ore svolte 98 fino al 15 Maggio

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/24

1° QUADRIMESTRE

(Settembre-Gennaio)

U. 1 - ITER PROGETTUALE SU TEMA ASSEGNATO

”Luce e ombra”

- Fase ideativa: schizzi preliminari e definitivo
- Fase esecutiva: realizzazione di un bozzetto tridimensionale di studio

U. 2 - FIGURA UMANA

Manichino metallico

- Schema grafico dell'armatura
- Realizzazione del manichino metallico/armatura su schema grafico proporzionale, fissaggio su supporto in legno

2° QUADRIMESTRE

(Febbraio-Giugno)

U. 3 - MODELLAZIONE TUTTOTONDO

Copia dal vero da modello vivente in posa seduta

- Studi grafici preliminari con rappresentazione del soggetto da diversi punti di vista
- Modellazione a tutto tondo in argilla

U. 4 - PROGETTAZIONE DI UN'OPERA PLASTICA SU TEMA ASSEGNATO

“Musica e Arte”

- Fase ideativa: schizzi preliminari, definitivo e ambientazione
- Fase esecutiva: realizzazione di un modello tridimensionale con materiali e tecniche da concordare

Tecniche e materiali trattati

Tecniche di lavoro dirette (U.1, U.2, U.3, U4)

- Modellazione diretta di materiali plastici: argilla, gesso, plastilina
- Terracotta: svuotamento, essiccazione e cottura
- Armature in fil di ferro e tondino metallico
- Assemblaggio di materiali eterogenei/omogenei

Tecniche indirette (U.2, U.4)

- Formatura: forma persa/gomma siliconica/calco in alginato, realizzazione del positivo con gesso, resina (*dimostrazioni*)
- Assemblaggi di materiali eterogenei
- Applicazioni cromatiche di smalti per ceramica su biscotto (*lez.dimostrative*)
- Fusione bronzo (*teorica prevista entro fine Maggio*)

Tecniche moderne con uso di strumenti digitali: Scansione 3D di modelli statici e viventi, Stampa 3D.

Buona parte delle tecniche sopra elencate sono state proposte con applicazioni individuali, altre sono state proposte in via dimostrativa secondo le effettive risorse disponibili. Sono state inoltre predisposte apposite lezioni a seguito dei bisogni formativi riscontrati in itinere.

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire nell'allievo una preparazione culturale e tecnica di base che lo renda capace di produrre elaborati plastici dotati di una certa valenza estetica e agevolarne il superamento degli stereotipi rappresentativi del disegno.
- Gestione degli spazi e degli strumenti in modo autonomo e responsabile.
- Sviluppo dei processi di valutazione e di autovalutazione.
- Sviluppo di interessi e motivazioni ad interagire con il proprio ambiente e a collaborare con gli altri.
- Puntualità e diligenza nel lavoro: abitudine all'ordine formale
- rispetto delle scadenze scolastiche e degli impegni assunti.
- Sviluppo di una personalità creativa.
- Pervenire ad una sempre maggiore conoscenza di se e delle proprie attitudini. (anche in vista di un

futuro orientamento).

- Potenziamento degli interessi, delle attitudini che possono permettere, agli allievi, una scelta consapevole per l'indirizzo di studio successivo.
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico.
- Acquisizione delle capacità di sintesi e di elaborazione.
- Sviluppo della metodologia progettuale.
- Acquisizione di un sicuro metodo operativo di analisi strutturale e formale.
- Acquisizione di una conoscenza appropriata dei supporti e delle principali tecniche grafiche e plastiche
- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, che favorisca abilità nella rielaborazione manuale
- Acquisizione di nuove tecniche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Saper rielaborare in modo originale un soggetto esistente in una composizione scultorea
- Conoscere e saper applicare le proporzioni della figura umana
- Conoscere e saper applicare attraverso l'uso di strumenti idonei le principali tecniche scultoree
- Saper sviluppare un percorso ideativo a tema coniugando aspetti estetici a problematiche di tipo tecnico-realizzativo

OBIETTIVI MINIMI

- Saper riprodurre un modello tridimensionale con copia dal vero
- Consapevolezza di tecniche, materiali e strumenti impiegati per la disciplina

METODOLOGIA PREVISTA

Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nelle diverse fasi di lavoro. Sarà dato ampio spazio alle esercitazioni pratiche con restituzioni di elaborati grafici ed elaborati tridimensionali. Sarà favorito quanto più possibile il dialogo e la discussione in modo tale da sottolineare costantemente l'inscindibilità dell'elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative. Sarà data la possibilità di esprimersi attraverso le principali tipologie di rappresentazione plastica dal rilievo al tuttotondo.

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

- laboratori di scultura
- lavagna
- lavagna multimediale, LIM, proiettori
- internet
- video
- testi d'arte, fotocopie di testi
- modelli tridimensionali statici e modelli viventi
- altro: dispositivi tecnologici e applicativi per uso didattico

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno oggetto di verifica e valutazione le prove che si svolgeranno prevalentemente a scuola con modalità laboratoriale e che prevedono la realizzazione di elaborati plastici, elaborati grafici ed eventualmente elaborati digitali realizzati in via sperimentale e considerati solo come approfondimento delle tecniche moderne di rappresentazione tridimensionale. Tutte le attività prevedono correzioni individuali in itinere con lo scopo di guidare gradualmente gli studenti all'acquisizione degli obiettivi prefissati.

L'allievo dovrà dimostrare di aver raggiunto la conoscenza dei contenuti minimi relativi alle unità didattiche trattate. I tempi per la realizzazione delle prove saranno adattati ai tempi previsti per lo svolgimento della II prova esame di maturità.

Indicatori		Mancata Consegna	Grav. Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo Eccellente	Voti parz.
		1/3	4	5	6	7	8	9/10	
Conoscenze	Conoscenza teorica e operativa	scarsa molto limitata assente	marginale inconsistente	lacunosa limitata	essenziale corretta	completa aderente	accurata esauriente	articolata approfondita	
Abilità	Saper applicare le metodologie e le tecniche specifiche per la realizzazione di un manufatto artistico Appropriato uso degli strumenti e dei software	decisamente errata assente	errata scorretta	incerta spesso incorretta	chiara accettabile	corretta decisa	precisa sicura	articolata creativa	
Competenze	Autonomia organizzativa nella scelta dei mezzi, tecniche e metodi	assai limitata assente	arbitraria	superficiale incerta	debole	valida	autonoma	autonoma originale	
tot.									:3=

9.10 MATERIA: Laboratorio della figurazione pittorica

Docente: Lorena Benatti - Totale ore svolte 91 (sino al 15 maggio)

Strumenti didattici:

x	Libri di testo: quello consigliato.
	Libri digitali (versione con espansioni digitali del libro di testo in adozione)
x	Dispense, presentazioni o altri materiali testuali disponibili in rete in forma pubblica;
x	Dispense, presentazioni o altri materiali testuali reperiti su piattaforme per la didattica;
	Dispense, presentazioni o altri materiali testuali prodotti dal docente;
x	Lezioni e/o dispense audiovisive disponibili in rete in forma pubblica;

	Lezioni e/o dispense audiovisive reperiti su piattaforme per la didattica;
	Lezioni e/o dispense audiovisive prodotte dal docente;
x	Piattaforma Gsuite for Education e suoi applicativi;

<i>Competenze</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Saper distinguere le diverse funzioni delle immagini destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le procedure per comporre un'immagine informativa. 	Saper : <ul style="list-style-type: none"> usare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine stilizzare una forma.
Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere diversi stili, sviluppare modi compositivi ed espressive personali. Sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie caratteristiche una tecnica o procedura di composizione pitto/grafica 	<ul style="list-style-type: none"> Saper sperimentare e reinventare di volta in volta una tecnica, adattandola alle proprie caratteristiche. Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti.
Acquisire capacità di espressione e produzione grafica-pittorica ed arricchirle attraverso la familiarità con la produzione contemporanea	<ul style="list-style-type: none"> Essere aggiornati sulle nuove tendenze dell'arte e della comunicazione e individuarne modalità e strategie. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper coniugare, nella propria produzione personale tecnica e senso.
Avere una attitudine alla sperimentazione e alla ricerca sia sul piano tecnico sia nell'elaborazione creativa dell'immagine.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le procedure di ricerca su internet. Saper prendere appunti visivi. <ul style="list-style-type: none"> Saper visualizzare velocemente le proprie immaginazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper ricomporre o rimontare e ibridare immagini esistenti, per creare nuovi significati.

Acquisire sapere nella produzione personale di immagini, intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, ideazione e azione.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper applicare tecniche, generi e procedure coerenti con la particolare funzione dell'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere, attraverso un testo – iter progettuale - il percorso di sviluppo di un'idea.
Sviluppare capacità espositive – grafico/verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.	Conoscere: e aver familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper curare l'esposizione orale e adeguarla ai contesti • Saper presentare e scrivere in bella grafia sulle tavole
Sviluppare: consapevolezza di alcune dinamiche del rapporto con l'esterno. Conoscere o riconoscersi competenze pratico utili all'esposizione di sé e del proprio lavoro.	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> · Le diverse fasi organizzative di una mostra · Le diverse fasi organizzative del suo catalogo, testi e impaginazione 	Saper: <ul style="list-style-type: none"> · dare valore al proprio lavoro · Confrontarsi al meglio con gli altri alunni/autori · Sviluppare senso critico e amor proprio.

Metodo Lezioni con trattazione teorica di esplicitazione per la pratica laboratoriale, con descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione. Largo spazio all'operatività in tutte le attività. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Ampio spazio all'iniziativa personale degli studenti, con lo scopo di renderli consapevoli del proprio potenziale creativo, anche in vista dell'Esame di Stato. Favorita la consapevolezza diretta verso l'organizzazione pratica di una mostra della classe, processo atto a sviluppare senso pratico ed organizzativo del proprio lavoro, autostima e consapevolezza di sé, fondamentali alla loro maturazione e implicazioni pratico/organizzative di presentazione.

Strumenti - Supporti, materiali: utilizzati differenti supporti e materiali- fogli Fabriano 280 gr. 50x70, fogli da spolvero, tele, carte telate, tavole di legno, tessuti, matite, carboncini, acrilici, acquarelli, tempere, filati...

Tecniche: tempera, acrilico, olio, acquerello, collage, cucito, assemblage... A supporto libri, video, materiali-stimolo, fotocopie, riviste, fotografie, lavagna luminosa e biblioteca scolastica.

Verifiche. Le verifiche sono state basate sull'analisi degli elaborati, attraverso informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. Qui per lavoro non si intende solo il risultato concreto in immagini: bozzetti, e definitivi, ma anche il metodo e l'iter progettuale seguiti nell'elaborarli.

Valutazioni. La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Valutazione delle soluzioni degli elaborati pitto/grafici e adeguata presentazione. Valutazione dei progressi compiuti dall'alunna/o esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti e del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo e alle modalità di presentazione del proprio lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO

TEMATICA/MODULO

La ricerca delle macchie, la casualità guidata, l'immagine rivelata

Realizzazione libera

Sviluppo in due fasi – con 2 video a supporto

a) scelta del supporto di preferenza: tela, cartone telato, tavola di legno, fogli di tela in blocco

b) i materiali pittorici, l'acrilico con

- rifinitura a cera d'api ed essenza di trementina

- bitume a olio – eventuali per scuri finali.

TEMATICA/MODULO

Carnet de voyage

viaggi - reali - immaginari - nelle emozioni vissute

Realizzazione libera:

sviluppo in più fasi – con una serie di video e appunti a supporto.

Mappa sensibile di un luogo, un 'momento'.

Modalità: disegno, collage, parole... oggetti 3d. Foto: foto/racconto stampato, Video.

Supporti: Tela, Taccuino, Scatola, Foto, Video, Installazione, performance, altro...

TEMATICA/MODULO

Dialogo: opera originale

Rielaborazione e libero sviluppo progettuale e laboratoriale tra due o più artisti.

Fasi - la scelta degli autori; la gestione progettuale; lo studio delle tecniche; lo studio della poetica; studio della palette e campionatura colori; studio della luce e della materia pittorica.

Tecnica - Scelta dei materiali pittorici a piacere secondo gli studi svolti.

TEMATICA/MODULO

Allestimento di una mostra classica

1) Allestimento e organizzazione mostra:

la sequenza delle opere, l'allestimento

2) le didascalie.

TEMATICA/MODULO

Immaginare oltre

colore - sapore - forma - sensazione - di un'opera a scelta.

Realizzazione su supporto a scelta.

TEMATICA/MODULO

Il disegno dal vero la modella

allenamenti occhio mano mente – i volumi il chiaroscuro

Più tavole e più lezioni a graphite e carboncino a olio su carta o tela, su diverse carte, differenti pose e approcci da 1 a 5 minuti in su.

L'inquadratura, la linea tralasciata, l'inclinazione, le proporzioni.

TEMATICA/MODULO

Popolazioni Indigene – Aborigeni – Minoranze Etniche.

Lo Studio: visione di video ed immagini varie, discussione e compito legato al progetto di ed. civica. a gruppi

hanno prodotto studi su tematiche sociali e culturali differenti.

Realizzazione:

– il percorso si è manifestato attraverso la produzione di disegni e schizzi per la realizzazione di un'opera pittorica – dove partendo dal ritratto – si è lavorato per mutarsi in un altro da se attraverso un morphing antropologico, dove sono state poste in essere – studi critici sull'intervento – applicazioni delle tecniche studiate e per l'applicazione di un progetto unico ed originale – da realizzarsi infine in una installazione.

USCITE DIDATTICHE

Presso Museo Delle Civiltà' di Roma – Visita Guidata - specifica sulla storia delle minoranze, gli indigeni, e aborigeni del sud America, più altri continenti.

9.11 MATERIA : Discipline grafico-pittoriche. Progettazione**Docente:** Prof. [Leone Monteduro](#)**Totale ore svolte: 69 ore****Obiettivi di apprendimento:****Per imparare a guardare**

- Conoscere elementi e tipologie del linguaggio pittorico e multimediale
- Saper guardare opere di arte contemporanea
- Saper guardare l'ambiente urbano nella sua complessità

Per capire

- Saper applicare un metodo di lettura alle opere di arte contemporanea in cui i modi del fare artistico cambiano radicalmente
- Saper riconoscere le più nuove forme comunicative delle immagini
- Saper scegliere in modo autonomo immagini da confrontare per meglio evidenziare i rispettivi significati

Per comunicare

Attraverso analisi operative di opere d'arte moderne e contemporanee:

- Saper definire con chiarezza contenuti e linguaggio del messaggio che si desidera proporre
- Saper usare con padronanza tecniche più complesse

Per progettare

- Saper impostare il proprio metodo progettuale
- Saper arrivare al risultato progettuale
- Saper progettare comunicazioni visive

Obiettivi generali:

Durante il secondo biennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce.

E' opportuno che lo studente tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con i principi della chimica (proprietà, reazione e durata dei materiali usati: pigmenti, veicolanti, resine, etc.). Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere pittoriche ideate su tema assegnato: su ogni supporto (carta, tela, tavola, etc.); a tempera, ad acrilico, ad olio, etc; da cavalletto o per installazione; è auspicabile inoltre contemplare le tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo". Sarà

pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica).

È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi, e che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata, le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi fotografici, serigrafici, il collage, etc, nella pittura. Le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate, saranno in ogni caso approfonditi.

Obiettivi specifici di apprendimento

Durante il quinto anno lo studente è condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative, sia per finalità conservative e di restauro; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione; a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slideshow", video, etc. È auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, i diritti d'autore nella riproduzione seriale, la diffusione delle procedure pittoriche in tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, illustrazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, etc.) e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

Conoscenze, abilità e competenze

- Conoscere le forme e le tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento. -
- Conoscere diversi stili e modalità espressive -
- Conoscere e saper applicare tecniche, generi e procedure coerenti con la particolare funzione dell'immagine. -
- Sviluppare una propria modalità compositiva ed espressiva personale. -
- Sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie caratteristiche una tecnica, materia o procedura di composizione pittorica o grafica. -Essere
- aggiornati sulle nuove tendenze dell'arte e della comunicazione e individuarne modalità e strategie. -
- Conoscere le principali gallerie e musei del proprio territorio -
- Conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi, modulando tali funzioni a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. -

Conoscere diverse procedure di produzione grafica e pittorica. -Conoscere
e aver familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini. -Sviluppare le
capacità espositive - siano esse pittoriche, grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto,
avendo cura dell'aspetto estetico- comunicativo della propria produzione

Abilità

- Saper applicare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine. -
- Saper stilizzare una forma. -Saper
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- Saper sperimentare e reinventare di volta in volta una tecnica, adattandola alle proprie caratteristiche.
- Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti. -
- Saper visitare una mostra -
- Saper cogliere le innovazioni nel linguaggio artistico. -
- Saper coniugare, nella propria produzione personale innovazione tecnica e di senso. -
- Saper comporre oggetti ed immagini in uno spazio. -
- Saper ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati -
- Saper descrivere, attraverso un testo visivo, il percorso di sviluppo di un'idea. -Saper
- utilizzare, adattandolo di volta in volta agli scopi ed alle funzioni, le varie modalità di composizione
dell'extempore. -
- Saper prendere appunti visivi. -
- Saper dare, di fronte ad un'opera artistica, una propria personale lettura di senso. -
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. -
- Saper utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo
e digitale

Competenze

- Distinguere le diverse funzioni delle immagini destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e
all'espressione. -
- Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla
ideazione e produzione di un artefatto visivo.
- Acquisire capacità di espressione e produzione grafica- pittorica e multimediale ed arricchirle
attraverso la familiarità con la produzione contemporanea.
- Avere una attitudine alla sperimentazione e alla ricerca sia sul piano tecnico sia nell'elaborazione
- Acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, l'intrinseca relazione e sintesi
fra teoria e prassi, fra ideazione e azione. -
- Padroneggiare il linguaggio delle immagini. -
- Leggere e comprendere composizioni visive complesse di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le
sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto
storico e culturale. -
- Conoscere la funzione provocatoria nell' opera d'arte moderna e contemporanea.
- Sintesi dei periodi e della funzione dell'arte.
- Applicare tutti gli elementi del linguaggio visuale attraverso esperienze di comunicazione figurativa e

astratta.

Progettazione e realizzazione di un'idea

Metodologia

Il metodo didattico, che si basa su momenti informativi, per arricchire il sapere, momenti propositivi (mostre, incontri con artisti, sopralluoghi) momenti dialogici (confronto delle opinioni personali), momenti di sintesi, momenti espressivi rivolti allo sviluppo di un linguaggio più consapevole per ciascuno alunno. Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione. Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Ampio spazio sarà dato all'iniziativa personale degli studenti, con lo scopo di renderli consapevoli del proprio potenziale creativo, anche in vista dell'Esame di Stato.

Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative. Durante l'anno scolastico gli studenti verranno guidati verso una definitiva acquisizione delle tecniche grafico-pittoriche di base e sperimentali.

Gli studenti verranno invitati e stimolati a sperimentare anche nuove tecniche miste, affinché ciascun alunno potesse riconoscere e scegliere quelle più adeguate alla propria personalità e al messaggio che intende trasmettere.

Si lavorerà per ottenere una maggiore padronanza di riprodurre lo spazio circostante secondo le regole prospettiche e si approfondirà l'impostazione del disegno dal vero (ritratti, nature morte, oggetti).

Verranno alternati argomenti e temi inerenti allo sviluppo delle abilità tecniche, all'esecuzione di elaborati finalizzati allo stimolo della fantasia e della creatività, ed elaborati che abbiano collegamenti con il periodo storico artistico approfondendo il lavoro di analisi, sintesi e coordinamento del pensiero creativo.

Si affronterà l'esecuzione, sia pure in modo semplificato e con l'utilizzo di reticoli di riferimento, di copie di quadri di arte moderna. Verrà potenziata la capacità degli studenti di prendere coscienza dei molteplici messaggi visivi presenti nella società (pubblicità, editoria, cinema, televisione) e di acquisire maggiore padronanza degli strumenti tecnici per produrre in modo personale e creativo.

Si lavorerà inoltre ad arricchire il personale vocabolario degli alunni, invitandoli ad approfondire il linguaggio utilizzando un'appropriata terminologia.

Strategie e metodi in sintesi

- lezione frontale e interattiva
- lezione partecipata
- lezioni svolte dagli studenti con preparazioni individuali e di gruppo
- interdisciplinarietà
- percorsi individualizzati
- dibattiti e discussioni
- lezione laboratorio
- lavori di gruppo
- esercitazione proposte e guidate dall'insegnante

- simulazioni
- strumenti multimediali
- laboratorio

Materiali e attrezzature

- libri di testo
- cataloghi mostre
- fotocopie
- video
- internet
- pc software
- attrezzature di laboratorio

Spazi

- aula
- laboratorio informatico
- laboratorio professionale

Verifiche

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

Valutazione

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe.

Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro. Inoltre terrà conto dei seguenti elementi:

- capacità di osservazione e di rappresentazione
- comprensione delle tematiche proposte
- coerenza con il contenuto del tema assegnato
- qualità grafico-pittorica degli elaborati ed uso adeguato degli strumenti
- capacità di traduzione dal teorico al grafico e viceversa sulla base dei temi dati
- qualità propositiva e creatività tempi di apprendimento e di esecuzione

Contenuti- Programmazione modulare (1° e 2° quadrimestre)

1. Tema assegnato: **Carnet de voyage**. Tema dedicato al viaggio, sia fisico sia mentale- spirituale immaginativo.

Di tutti i progetti si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;

-opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
-relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

2. Tema assegnato: La Leggerezza. Tema dedicato al concetto di leggerezza con riferimenti importanti ad artisti di arte antica e/o contemporanea

Si richiedono i seguenti elaborati:

-schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
-progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
-opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
-relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

3. Tema assegnato: Dall'autoritratto al selfie. Tema dedicato allo sguardo verso se stessi non solo come immagine esteriore (da veicolare sui social) ma come espressione di un intero volto interiore ricco di storie personali e intime.

Si richiedono i seguenti elaborati:

-schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
-progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
-opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
-relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

4. Tema assegnato: Muri Mentali e barriere sociali. Dalla caduta del muro di Berlino del 9 Novembre del 1989 alla costruzione dei muri nel mondo

Si richiedono i seguenti elaborati:

-schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
-progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
-opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;

5. Tema assegnato: La musica. Si può dare forma, colore e tridimensionalità al suono? Il rapporto tra musica e arte si è intensificato sempre più soprattutto nel corso del Novecento con pittori quali Henri Matisse, Wasilij Kandinskij, Piet Mondrian, Paul Klee, Jackson Pollock, nonché con gli scultori quali Fausto Melotti e Pinuccio Sciola. La musica ha ispirato gli artisti, i quali hanno provato a evocare ritmi e tonalità nelle proprie opere, costruendo un dialogo compiuto tra l'arte e la musica.

Si richiedono i seguenti elaborati:

-schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
-progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
-opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;

Griglia di Valutazione per i temi assegnati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
Punteggio totale della prova				

9.12 MATERIA : Scienze motorie e sportive

- Docente: *Giulio Dotto*
- Libri di testo adottati: *Studenti Informati*, Capitello editore
- Ore di lezione effettuate: 38 ore (fino al 15 maggio) previste dal piano di studi
- Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

1° quadrimestre: (settembre 2023 - gennaio 2024)

Potenziamento fisiologico e miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Conoscenza e rispetto delle regole da seguire in palestra.

Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico.

Prevenzione degli infortuni, efficienza fisica ed educazione alla salute.

Avviamento alla pratica degli sport individuali e di squadra, pallavolo, pallacanestro, nel rispetto delle regole vigenti.

Quadro svedese e salto in alto.

Ripasso dell'apparato muscolo-scheletrico, con particolare attenzione ai muscoli più noti dei vari distretti corporei (arti - superiori ed inferiori - tronco, addome), con riferimento al tipo di esercizi preposti all'allenamento dei suddetti muscoli; tutti argomenti affrontati in maniera specifica nei due anni precedenti. Cenni di alimentazione e sport, piramide alimentare.

Inclusione femminile nello sport. Razzismo e sport.

2° quadrimestre: (febbraio - giugno 2024)

Conoscenza delle capacità coordinative e condizionali.

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Conoscenza ed elaborazione di diversi tipi di allenamento, atti a migliorare le capacità suddette.

Conoscenza e rispetto delle regole da seguire in palestra.

Consolidamento del carattere.

Approfondimento alimentazione e sport, tramite una applicazione per il calcolo delle calorie in entrata ed in uscita, ed un personale diario alimentare.

Approfondimento delle buone pratiche igienico-sanitarie con particolare attenzione al miglioramento delle difese immunitarie dovuto ad un corretto stile di vita, quindi una costante pratica sportiva e ad una corretta alimentazione che portano come conseguenza ad un allontanamento da dipendenze di ogni tipo; doping e dipendenze.

Progetto “Racchette in Classe” per Tennis Tavolo con Tecnico federale.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Tali obiettivi sono stati raggiunti in linea con gli obiettivi programmati ed in relazione alle competenze e capacità degli studenti.

Obiettivi minimi:

Socializzazione e integrazione

Rispetto delle regole ed accettazione dell'altro e dei propri limiti

Progressivo miglioramento delle funzioni organiche

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali

Conoscenza degli argomenti teorici di base

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Perfettamente in linea con gli obiettivi programmati

Contenuti – Programmazione modulare

La programmazione modulare è stata specificata negli obiettivi programmati.

Dopo il 15 maggio:

Consolidamento degli schemi motori di base, in particolare negli sport di squadra.

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione	X	Problem solving ***	X

Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione	X	Progetto/indagine *****	
Lavoro di gruppo	X	Scoperta guidata **	
Lavoro in coppia		Simulazione	X
Lezione/applica	X	Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	
Altro (specificare)		Altro (specificare)	

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

OPPURE

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	X
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo	X	attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	
interdisciplinarietà		problem solving	X
percorsi individualizzati		didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	

dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
simulazioni		correzione ragionata dei compiti svolti	
strumenti multimediali (<i>Lab. linguistico, informatico, altro</i>)	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	

Materiali ed attrezzature (sussidi didattici utilizzati)

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Libri di testo	X				
Altri libri	X				
Fotocopie		X			
Diapositive	X				
Registratore	X				
Videoregistratore	X				
Lavagna luminosa	X				
PC e software		X			
Attrezzature di Laboratorio					X
Altro: supporti video					

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
Aula		X			

Aula Magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra					X
Altro					

Strumenti di verifica

Il controllo dei risultati raggiunti dall'alunno è avvenuto in conformità con gli obiettivi prefissati. Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno una interrogazione orale e diversi test pratici.

Modalità di Recupero

Nel corso delle lezioni, ci sono stati momenti di ripetizione generale degli argomenti, realizzate anche attraverso discussioni critiche e costruttive, guidate dal docente.

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i> L'attività di recupero è stata attuata:	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti con le stesse modalità					X
Ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					X
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà					
Sportello					
Corso di recupero					

9. 13 MATERIA: Religione (I. R. C.)

Docente: Prof. *Riccardo Gentilini* (Moduli 4-5).

Libri di testo adottati: CERA, FAMA, SORICE, *Strada con l'altro* - edizione verde (la) / volume unico

+ uda multidisciplinari di educazione civica e irc + ebook.

Ore di lezione effettuate: 26 su 33 ore (fino al 15 maggio).

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Obiettivi minimi

Conoscenze:

- Conoscere il ruolo della religione nella società
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo

Abilità:

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana
- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede

Competenze:

- Saper cogliere la specificità della proposta cristiana in ordine alla morale matrimoniale e familiare.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Gli studenti hanno realizzato gli obiettivi proposti con diversi livelli. In alcuni casi l'impegno si è rivelato discontinuo e superficiale. Non sempre gli studenti hanno dimostrato adeguata capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti;

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1 – LA QUESTIONE DELLA SECULARIZZAZIONE

- La cultura secolarizzata come problema occidentale;
- La questione preliminare: il rapporto tra cultura e storia personale. L'agire spontaneo, l'agire volontario e l'agire teologale;
- La teoria classica della secolarizzazione;
- L'interpretazione essenzialista di Karl Löwith.
- Hans Blumenberg e la legittimità dell'età moderna

MODULO 2 – LE DERIVE UMANISTICHE DELLA SECULARIZZAZIONE

- Due linee di lettura: apollineo e dionisiaco;
- L'attuazione dell'estatico dionisiaco: il transgenderismo;
- L'attuazione dell'estatico apollineo: il Neopaganesimo (S. Natoli) e il Transumanesimo (R. Kurzweil).

MODULO 3 – LA TEOLOGIA DELLA STORIA: L'APOCALITTICA

- Il genere letterario del fine;

- Il simbolismo apocalittico;
- Data di redazione, oggetto, destinatari e contesto redazionale del libro dell'Apocalisse;
- La struttura tridimensionale del testo: la visione del Figlio dell'uomo, le sette lettere e la visione del trono di Dio;
- La donna e il drago;
- Babilonia e Gerusalemme

9.14 MATERIA: ALTERNATIVA

Docente: *Lorenza Gentileschi*

Totale ore svolte: 29 (fino al 15 maggio)

Programma **Materia ALTERNATIVA** anno scolastico 2023/24

Il presente programma si prefigge di partecipare alla formazione complessiva della persona, attraverso la promozione e la miglioramento delle differenze culturali, incoraggiando la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della creazione della regola come valore che è fondamento di ogni gruppo sociale, dell'affetto, della solidarietà, accrescendo espressioni che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo

Discipline STEM: quali sono e che ruolo svolgono nella società. Differenza tra STEM e STEAM STEM e *gender gap*. Cosa significa STEM Differenza tra STEM e STEAM. Le materie di studio STEM, quali sono, STEM e *gender gap*.

Linee Guida Discipline Stem. Soft e hard skills. Le hard skills sono abilità tecniche che si applicano a mansioni e compiti specifici. Esempi di hard skills sono la conoscenza di un determinato linguaggio di programmazione o il saper suonare la chitarra. Le soft skills sono abilità interpersonali che possono essere trasferite a diversi tipi di lavoro e situazione. Tra le più importanti ci sono le capacità di comunicazione, di lavoro in squadra e di risoluzione dei problemi. Quali sono le competenze chiave e quelle trasversali? La base della formazione europea.

Le 8 competenze chiave europee

I concetti fondamentali: competenza e competenza chiave

Nascita ed elaborazione delle competenze chiave Europee: dal 2006 al 2018

Le **"life skills"** competenze per la vita e per il benessere personale che si imparano anche a Scuola

Le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE ABILITA-' CONTENUTI/ATTIVITA'

sviluppare una consapevolezza dei valori della vita

favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione

sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità

sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;

favorire forme di cooperazione e di solidarietà

sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

FINALITA'

1. È in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e le loro finalità: la convivenza civile e democratica.

1.1 Riflettere sui diritti e i doveri dei cittadini.

1.2 Individuare, a partire dalla propria esperienza, il Conoscere i documenti di riferimento ufficiali che sanciscono i diritti Essere in grado di utilizzare un comportamento conforme alle regole della I concetti di diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. I concetti di regola, norma, legge.

1.3 Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. e doveri di ogni individuo. convivenza civile e democratica. Il significato della tolleranza, della lealtà e del rispetto.

METODOLOGIA

Conversazioni e riflessioni sulle tematiche trattate. Lettura e analisi di testi. Visione di filmati. Rielaborazioni dei contenuti con l'utilizzo di linguaggi e strumenti diversi. Produzione di contenuti personali.

VALUTAZIONE La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione.

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. n°.62, art.2, comma 7).

10.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico

MATERIA	Interrogazioni (Numero medio per ogni alunno)	Analisi del testo Ricerche Relazioni, Powerpoint, Temi Testi argomentati Recensioni	Prove Strutturate o semi-strutturate	Prove Pratiche grafiche e progettuali	Problemi Casi Esercizi Esercitazioni	Osservazioni sistematiche
Lingua e letteratura italiana	4	8				X
Storia	2	2				X
Filosofia	4					X
Lingua e cultura inglese	5	2				X
Matematica	< 1				5-6	
Fisica	< 1		5			
Storia dell'Arte	2	2	4			X
Discipline grafiche-pittoriche		5	1	5		X
Laboratorio della fig. pittorica		3		7		X
Discipline plastiche scultoree	2			2		
Laboratorio fig. scultura				6		
Educazione civica	1	3		3		X
Scienze motorie e sportive		2		2		X
Religione	2					
Materia alternativa	6					

10.2 Tabella Tassonomica della valutazione disciplinare DIDATTICA IN PRESENZA E DIDATTICA A DISTANZA

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1/2	Mancanza di verifica	L'alunno non svolge o svolge a livello quasi nullo la prova di verifica e/o le attività didattiche proposte e non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante, o risponde in modo estremamente parziale e del tutto inadeguato. Nella didattica a distanza la frequenza è nulla o quasi nulla e l'alunno non mostra responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, non sa utilizzare le sollecitazioni e le informazioni fornite durante la prova e/o le attività didattiche; pertanto fornisce risposte e/o svolge le attività in maniera parziale e/o inadeguata. Nella didattica a distanza la frequenza è sporadica e l'alunno mostra scarsissima responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo molto frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; le risposte date nella prova e/o nelle attività svolte non sono pertinenti o sono in parte non pertinenti. L'esposizione è stentata e scorretta e/o il lessico usato non è appropriato. Nella didattica a distanza la frequenza è saltuaria e l'alunno mostra scarsa responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo del tutto autonomo anche in compiti e/o attività semplici. L'esposizione non è sempre corretta e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento degli obiettivi della programmazione. Nella didattica a distanza sono discontinui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in maniera del tutto basilare; non commette errori gravi ed è in grado di applicare in autonomia le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti semplici e/o altre attività. L'esposizione è sostanzialmente corretta, anche se semplice, ed è quasi sempre appropriato l'uso dei termini specifici. Nella didattica a distanza sono adeguati la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
7	Discreta	L'alunno conosce gli argomenti non soltanto a livello basilare; non commette errori gravi, ma soltanto imprecisioni. Sebbene con qualche incertezza, sa rielaborare e collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi, conducendo ragionamenti logici e autonomi nello svolgimento di qualunque attività. L'esposizione è articolata e il lessico è pertinente. Nella didattica a distanza sono proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.

8	Buona	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è molto articolata e il lessico è pertinente e ampio. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
9	Ottima	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, capacità di autonoma organizzazione dello studio.
10	Eccellente	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica ed elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti del tutto autonomamente, in tutte le discipline, con originalità e personale apporto critico. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono eccellenti la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, notevoli capacità di autonoma organizzazione dello studio.

10.3 Criteri di assegnazione voto di condotta

Per quel che riguarda l'assegnazione del voto di condotta sono stati seguiti i criteri d'Istituto.

TABELLA DI CONDOTTA

CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA (DM 5/09 - CM 16/09)

Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	Irreprensibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sempre corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
B IMPEGNO E APPRENDIMENTO	Lodevole e brillante nell'impegno e nel processo di apprendimento	Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendimento	Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendimento	Discreto nell'impegno e nel processo di apprendimento	Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
C PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	Vivace e costante partecipazione al dialogo educativo	Attiva partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo	Modesta partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo

D PRESE NZA DI SANZI ONI DISCIP LINARI	Nessuna nota disciplina re dei docenti e Fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplina re dei docenti e Dal 15% al 20% assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplina re dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di almeno una nota disciplinar e dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di uno o più provvedime nti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Ripetuti e/o gravi provvedime nti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto fino all'allontana mento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate
---	---	---	--	--	---	---

N

OTA BENE:

Si attribuiscono i voti di condotta di:

- 10 □ in presenza di tutti e quattro i descrittori
- 8 - 7 → in presenza di tre su quattro descrittori
- 9 □ in presenza di tre su quattro descrittori, di cui il Dobbliatorio
-

11. ESPERIENZE PCTO

Le attività PCTO promosse dall'IIS Donato Bramante sono del tutto coerenti con le indicazioni nazionali in materia di Alternanza Scuola-Lavoro e hanno contribuito ad accreditare l'Istituto sul territorio e a inserirlo attivamente tra le istituzioni culturali della città di Roma. La spiccata vocazione laboratoriale del Liceo artistico consente la realizzazione di percorsi PCTO capaci di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato e finalizzato. In tali contesti l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante dei PCTO.

La classe 5^AE ha svolto con interesse le ore di PCTO già dal terzo ma prevalentemente durante il quarto anno del percorso di studi, partecipando collettivamente alle iniziative formative promosse dall'Istituto. Anche quest'anno, come

ormai avviene da tempo, il raggiungimento del monte ore di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) non sarà requisito d'accesso all'Esame di Stato. Ciò nonostante, tutti gli alunni e le alunne della classe 5^E hanno raggiunto la quota di novanta ore di PCTO previste per i percorsi di studi liceali. Nel corso del colloquio dell'Esame di Stato ciascuno studente mostrerà il percorso PCTO che lo ha maggiormente coinvolto ed interessato.

ESPERIENZE PCTO (Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento) (ex A.S.L.)

Tutor scolastico: prof.ssa Lorena Benatti

La situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19 ha complicato il regolare svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento(PCTO) che, in terzo, è stato espletato dagli studenti parzialmente in modalità virtuale. Nel corso del colloquio d'esame ciascuno studente mostrerà, una breve presentazione delle attività svolte. Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei percorsi svolti nel triennio, scelti nel panorama dell'offerta formativa tenendo conto delle caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi e con l'obiettivo di fornire agli studenti una serie di esperienze articolate nell'ambito artistico e culturale.

ANNO SCOLASTICO 2021-2022 (classe terza)

Storytelling

Il percorso si è inserito in un piano di Interventi artistico-culturali per favorire la produzione e la diffusione culturale nel quartiere Tufello. Il progetto realizzato punta alla trasformazione del territorio partendo dall'interazione tra esperti, creativi, artisti e realtà territoriali, favorendo la diffusione della conoscenza e della cultura nel territorio, ed attivare una nuova interpretazione degli spazi diffusi del quartiere. Gli studenti hanno seguito una serie di incontri formativi e di analisi di esperienze concrete realizzate in tale ambito con i tutor esterni dell'Associazione Riverrun, realizzando una esperienza laboratoriale per la realizzazione di QR Code in mosaico, da collocare in punti significativi del quartiere, individuati attraverso un sopralluogo. Hanno progettato inoltre dei modelli per la realizzazione di totem informativi, poi sviluppati da altri gruppi classe e realizzati nello stesso a.s..

ANNO SCOLASTICO 2022/23 (classe quarta)

- ***E' SOLO QUESTIONE DI TEMPO (?)***
NABA – Nuova Accademia Di Belle Arti
 Occasione importante di classe per calarsi, oltre che nella dimensione dello studente d'Accademia, anche in quella d'artista al lavoro nel proprio studio. Proprio come all'interno di questi due contesti, riflessione e attività pratica si sono alternate e alimentate a vicenda. Tema centrale dell'esperienza è stato il fattore "tempo" nel contesto delle arti visive e dell'illustrazione. Il lavoro si è prospettato come una via d'accesso, possibile e dal punto di vista pratico, fecondo: cosa accade ad una forma se è attraversata dallo scorrere del tempo? Quali, le trasformazioni possibili? In che modo ipotizzarne la spazialità? Gli incontri si sono svolti con approfondimenti su artisti e tecniche oltre che culturali. Gli studenti hanno sviluppato, partendo da una immagine, un succedersi di nuove immagini in continua trasformazione - su un rotolo 0,5x10 metri (utilizzando materiali vari). Il percorso è stato frequentato da tutti con interesse, assiduità ed ottimi risultati.
- ***PERCORSO INTERNO -successivo a seguito del precedente presso NABA***

I discenti dopo aver sviluppato il rotolo di 10mt. sono stati invitati dal tutor interno ad elaborare e realizzare una sola delle immagini - su grande formato. ognuno ha progettato l'elaborato, eseguito studi di fattibilità con bozzetti e prototipi, sino alla scelta di supporti, strumenti e media diversi: stencil, tessuti, acrilici, elementi tridimensionali, fil di ferro, led, tecniche miste e collage, realizzando l'opera finale. Gli elaborati sono poi stati esposti in mostra presso la scuola. I ragazzi hanno così potuto esprimere al massimo il loro potenziale ideativo e creativo con ottimi e visibili risultati.

- **EXPERIENCE**

percorso di Pittura e Arti Visive- Presso NABA

Occasione per avvicinarsi ad un approccio sperimentale e Accademico, che si è sviluppato in 3 momenti:

1) A) workshop formativo – diverse le esercitazioni pratiche legate all'arte ed ai sensi: tatto e vista (intesa come cecità). Gli studenti sono stati invitati a chiudere gli occhi e a percepire lo spazio di azione sul quale disegnare ad occhi chiusi. 1) B) catturare un'immagine che ci appare ad occhi chiusi, per poi fissarla e cercare di riportarla sulla carta, ritrattando di continuo la forma. I responsabili Ufficio Orientamento sono stati a disposizione sui temi atti ad indirizzare gli studenti verso una scelta consapevole del proprio percorso di studi successivo.

- **Teatrinscuola Dietro le quinte ALT ACADEMY**

Percorso realizzato in collaborazione con Alt Academy, Asso. culturale da anni impegnata nella formazione del pubblico, nell'educazione al Bello e all'Arte. Settore di eccellenza è quello dei "format teatrali", costruiti per il mondo della Scuola, per avvicinare i giovani al teatro non come spettatori passivi ma come veri e propri fruitori attivi della scena. Il percorso "Teatrinscuola", valido come PCTO, è stato preceduto da un Laboratorio Preparatorio interattivo, con lo scopo di illustrare ai ragazzi le tematiche dello spettacolo a cui hanno assistito, mettendo ogni studente nelle condizioni di essere un elemento essenziale e di partecipare allo spettacolo in modo consapevole. Gli studenti hanno poi partecipato al Contest "Recensiamo"; dopo aver assistito allo spettacolo "Il teorema della rana" (al teatro delle Vittorie) redigendo una recensione secondo i parametri dettati dall'associazione.

- **OTTOSCATTI**

*Presso NABA – Nuova Accademia di Belle Arti. Progetto e Contest fotografico.
Scatti- selezioni scrivi il concept.*

Otto sono gli scatti che le tre partecipanti della classe hanno dovuto scegliere per raccontare il quartiere Ostiense attraverso il proprio punto di vista. Uno storytelling fotografico per raccontare le strade, le persone o qualsiasi elemento scelto come soggetto del proprio lavoro. Le ragazze sono state accompagnate da un tutor/studente dell'Accademia a supporto nella realizzazione delle foto e nella seconda fase del contest: selezionare otto scatti che rappresentino la propria storia e scrivere il concept.

- **VISION nabavision**

presso Nuova Accademia di Belle Arti

Workshop creativi negli ambiti della Moda, dei Media, del Design, della Scenografia, delle Arti Visive e della Grafica. Un'esperienza per fornire agli studenti la possibilità di esplorare "nuovi" ambiti formativi per orientarsi

meglio nel mondo accademico ed effettuare una scelta formativa più consapevole. L'obiettivo è quello di far produrre agli studenti un progetto finito, alternando lezioni teoriche e laboratori, dove il lavoro in team si configura come momento di condivisione, sperimentazione e produzione di nuovi oggetti. Workshop svolti tutti in presenza in Accademia, partecipanti valutati da Docenti e Coordinatore Corso.

● **SALVAMENTO** **IN** **ACQUA**
Presso - Società Nazionale di salvamento -sezione di Monterotondo Roma

Il Salvamento in acqua ha come finalità la promozione del primo Soccorso, sensibilizzazione e formazione nella cittadinanza attiva nell'ambito della prevenzione, della salvaguardia del paesaggio, della persona e della educazione alla salute. La SNS nello specifico, Promuove la Sicurezza in acqua e la tutela del mare. Iscrivendosi nel sito del MIUR gli alunni del triennio seguono il corso " Sentinelle del Mare" informandosi sull' inquinamento e sui cambiamenti climatici. Possono seguire il corso " Bagnino di Salvataggio" informandosi sui pericoli del mare sulle dinamiche degli incidenti della balneazione di cui gli studenti sono spesso protagonisti come soccorritori improvvisati, che rischiano la vita. A seguire di Video lezioni sui diversi temi, i ragazzi devono rispondere a un test la certificazione ore di PCTO.

ANNO SCOLASTICO 2023-2024 (classe quinta)

● **PCTO/ORIENTAMENTO**

Svolto presso Fiera di Roma, dove i ragazzi hanno potuto relazionarsi con le diverse realtà presenti.

● **Corso sulla sicurezza. Portale PCTO Miur**

Il portfolio dettagliato di ciascun alunno e la sintesi dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento della classe quinta E, costituiscono documentazione separata allegata al presente documento.

● **"Teatrinscuola" - Dietro le quinte**

Riproposto il percorso dello stesso anno promosso da Alt Academy, per avvicinare i giovani al teatro non come spettatori passivi ma come veri e propri fruitori attivi della scena. L'opera in scena quest'anno è stata "L'uomo, la bestia e la virtù" di Luigi Pirandello. All'incontro propedeutico dedicato alla presentazione dell'opera è seguito lo spettacolo teatrale vero e proprio (Teatro de' Servi). Alcuni studenti poi, singolarmente o in piccolo gruppo hanno svolto anche la recensione.

PER LE ORE DI OGNI STUDENTE VEDERE ALLEGATO - EXCEL.

12.1 TEMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre Quasi
volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate Della tua
casa tranquilla dalle robuste pareti Lieta già del
tuo canto e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili. Così
tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia senza
fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma
nulla rimane fra noi della tua lontana sorella, Della
fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura Che pure
scrisse la sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito. Nulla
rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo. Prima
di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza ‘*Se questo è un uomo*’ la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta ‘*Ad ora incerta*’, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell’arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della ‘*bambina di Pompei*’ e quelle della ‘*fanciulla d’Olanda*’ e della ‘*scolara di Hiroshima*’?
3. ‘*Poiché l’angoscia di ciascuno è la nostra*’: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con ‘*Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l’orgoglioso nostro seme*’.

Interpretazione

Proponi un’interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell’autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.
«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l’egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell’anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l’amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L’altra carriera era letteraria e, all’infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d’ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l’avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s’era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch’egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un’aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva

venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o

che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali

e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei

consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie

di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

N.B. Si comunica inoltre che su richiesta della classe è programmata una seconda simulazione della prima prova scritta in data 20/05/2024

12.2 TEMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

E' stata effettuata una simulazione della seconda prova d'esame nei giorni 18, 19 e 20 marzo 2024.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE
CURVATURA ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Musica e arte

“[...] La letteratura, la musica e l’arte sono i campi in cui la svolta spirituale comincia a manifestarsi più sensibilmente. [...] La verità di questa tesi è un esempio del fatto che nella nostra epoca molte arti imparano l’una dall’altra e spesso hanno gli stessi scopi. [...] nasce così naturalmente un confronto tra gli elementi delle diverse arti. In questo caso il più ricco insegnamento viene dalla musica. Salvo poche eccezioni, la musica è già da alcuni secoli l’arte che non usa i suoi mezzi per imitare i fenomeni naturali, ma per esprimere la vita psichica dell’artista e creare la vita dei suoni.[...] Nasce di qui l’attuale ricerca di un ritmo pittorico, di una costruzione matematica astratta; nasce di qui il valore che si dà alla ripetizione della tonalità cromatica, al dinamismo dei colori, ecc. [...] Il suono musicale giunge direttamente all’anima. E vi trova subito un eco, perché l’uomo ha la musica in sé”.

(Wassilij Kandiskij, Lo spirituale nell’arte, 1912)

“[...] Fare astrattismo e pensare che anche nelle arti plastiche ci si possa esprimere senza basarsi sulla figurazione; proprio come la musica che è, appunto, astratta. Per l’astrattismo la cultura musicale è una base formidabile. La musica è fatta d’armonia e contrappunto. L’armonia è lo spazio, il contrappunto il tempo”. (Fausto Melotti, in Sculture 1967-1985, Galleria dello Scudo)

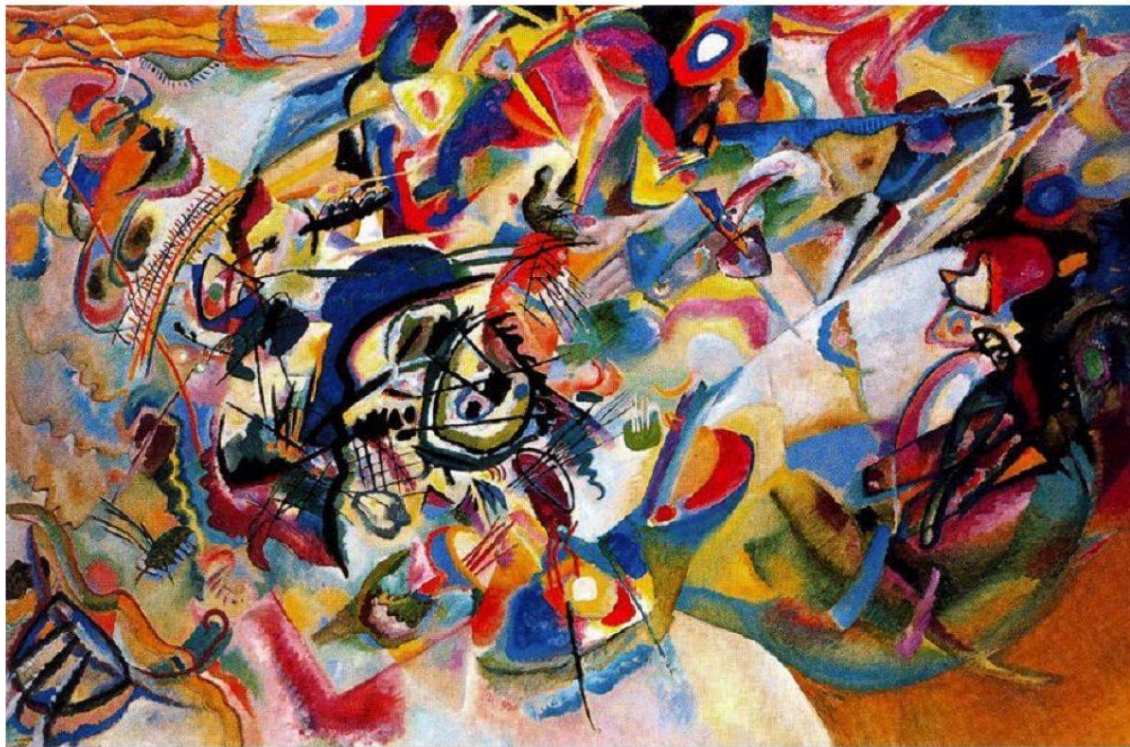
Si può dare forma, colore e tridimensionalità al suono? Il rapporto tra musica e arte si è intensificato sempre più soprattutto nel corso del Novecento con pittori quali Henri Matisse, Wasilij Kandinskij, Piet Mondrian, Paul Klee, Jackson Pollock, nonché con gli scultori quali Fausto Melotti e Pinuccio Sciola. La musica ha ispirato gli artisti, i quali hanno provato a evocare ritmi e tonalità nelle proprie opere, costruendo un dialogo compiuto tra l’arte e la musica.

Le riflessioni sui rapporti tra pittura e musica convincono Kandinskij che la pittura deve essere sempre più simile alla musica e che i colori devono sempre più assimilarsi ai suoni. La musica infatti è pura espressione di esigenze interiori e non imita la natura: dunque è di per se stessa astratta.

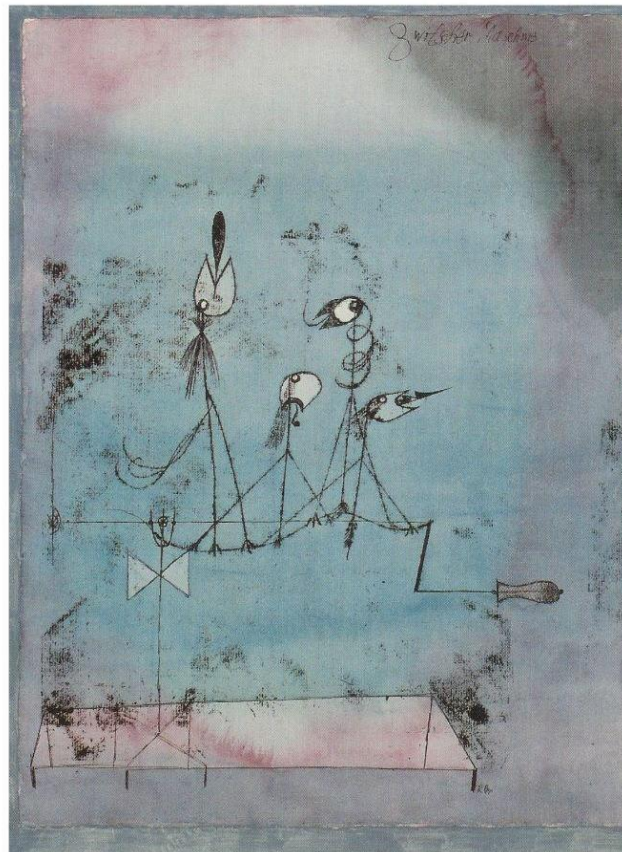
Fausto Melotti trasforma radicalmente l’antica concezione della scultura monumentale e materica, in un gioco lievissimo di linee nello spazio, di piani trasparenti, di disegni nell’atmosfera, articolati in una ricca modulazione tridimensionale. Crea sculture filiformi organizzate nello spazio secondo una

struttura armonica equilibrata come nella musica. Infatti, il ritmo è il fulcro della sua ricerca. Sottili fili metallici si saldano, si annodano e si snodano.

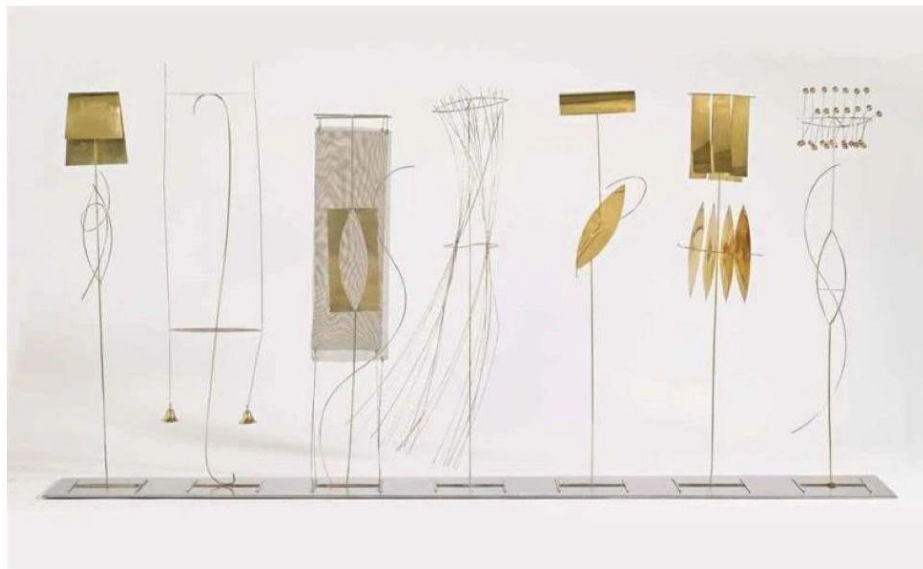
Agli inizi degli anni '90, Pinuccio Sciola spalanca uno scenario nuovo ed inaspettato al mondo dell'arte: svela la magia del suono della pietra. La materia, quindi, non si limita più alla funzionalità visiva e tattile, ma può essere "osservata" attraverso un terzo senso: l'udito. Nascono le Pietre Sonore, suonate per la prima volta nel 1996. Sciola, infatti, elabora la teoria per cui le pietre non sono oggetti inanimati, bensì custodiscono la memoria della nostra terra e posseggono una voce interiore. Praticando delle fenditure sulla pietra, in particolare sul basalto e sul calcare, e passandovi una piccola pietra, queste emettono suoni.



Wassilij Kandinskij, "Composizione VII", 1913.



Paul Klee, "La Macchina del Cinguettio", 1922.



Fausto Melotti, "Tema e variazioni IV", 1970.



Pinuccio Sciola, “Giardino sonoro” a San Sperate (Sardegna)

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato sviluppi un’opera plastica scultorea sul tema della musica in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata. Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
 - progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione;
 - opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera;
- ← relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e
 ← descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

12.3 Griglie di valutazione simulazione prima e seconda prova d'esame

Le griglie adottate per la prima prova sono state elaborate dal Dipartimento di Materie Letterarie e sono comuni a tutte le classi dell'Istituto. Le griglie adottate per la seconda prova sono comuni alle sezioni dell'indirizzo di Arti figurative.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Indicatori generali

CANDIDATO/A _____

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	-semplici -organizzazione lineare	-ordinate -strutturate	-precise -convincenti	-efficaci -ordinate -rigorose	
Coesione e coerenza testuale	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	-testo coerente -le parti del testo sono collegate in modo efficace	-parti del testo consequenziali -struttura organizzativa personale	
Ricchezza e padronanza lessicale	lessico - inappropriato -limitato -povero	- lessico impreciso - lessico	lessico generico ma sostanzialmente appropriato	lessico - appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico -ricco -specifico -efficace	

			o ripetitivo					
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori della lingua -incerto - approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore Punteggiatura essenziale	Uso della lingua -con sporadici errori -con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-assenti -inadeguate -molto limitate	-imprecise e -lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-assenti -errati -non pertinenti	-molto limitati -superficiali	sostanzialmente corretti, ma poco approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	-ricchi -personali -originali	
								Tot. /60

Indicatori specifici I Prova Tipologia A

CANDIDATO/A _____

LIVE LLI	Non raggiunto	Parzialme nte raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienament e raggiunto	PUN TI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	1 0	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-assenti -errato -frainteso	-parziale -impreciso	corretto ma limitato ad alcuni elementi	-adeguato -attento	accurato	completo	
Capacità di compre ndere il testo nel suo senso complessi vo e nei suoi snodi tematici e stilistici	-assente -del tutto errata -inadeguata	- carente -parziale	individuaz ione e interpretaz ione corretta dei concetti essenziali	-corretta -completa	puntuale	acuta e rigorosa	
Puntu alità nell'an alisi lessical e, stilistic a e retoric a (se richies ta)	-analisi assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	essenziale	-adeguata -completa	appropri ata e articolata	articolata, ricca, approfondi ta	

	Interpretazione corretta e articolata del testo	-errata -non pertinente -molto carente	-limitata -confusa -imprecisa	corretta nelle informazioni principali	-completa ma poco articolata -completa	accurata e puntuale	articolata e sostenuta criticamente	
								Tot./4 0

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Indicatori specifici I Prova Tipologia B

CANDIDATO/A _____

LIVE LLI	Non raggiun to	Parzialme nte raggiunt o	Bas e	Interme dio	Avanza to	Piename nte raggiun to	PUN TI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Individuazi one corretta di tesi e argomenta zioni presenti nel testo proposto	-assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	individua tesi e qualche argomentazi one	individua tesi e -molte argomentazi oni -quasi tutte le argomentazi oni	individuaz ione precisa di tesi e argomenta zioni	individuaz ione puntuale e rigorosa di tesi e argomenta zioni	
	1-2-3-4	5-6- 7-8	9- 10	11-12	13-14	15	PUN TI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	-percorso assente -del tutto incoerent e -appena accennat o Uso errato dei connettiv i	-percorso poco coerente - a tratti confuso -perco rso impre ciso -poco sviluppato Uso incerto dei connettivi	percorso complessiva mente coerente uso pertinente -di qualch e connett ivo -vari connettivi	percorso -coerente -organico e ben argomentat o Uso pertinente di diversi connettivi	percorso coerente e argomenta to in modo -articolato - approfond ito Uso appropriat o dei connettivi	percorso coerente e argomenta to in modo approfond ito e origina le Uso appropriat o dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Conosce nze e riferimen ti -assenti -del tutto errati - incongruen	Conosce nze e riferimen ti -poco congrui -limitati - approssima	Conosce nze e riferimen ti - essenzi ali e abbasta	Conosce nze e riferimen ti Congrui e -organici -validi	Conosce nze e riferimen ti Congrui e -articolati -	Conosce nze e riferimen ti congrui compless i e personali	

Sede Associata - via Sarandi 11
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email sede.cesi@iisviasarandi.it

 Sede Associata - via della Cecchina 20
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email rmis02300r@istruzione.it

	l'argomenta zione	ti -molto carenti	tivi - superficiali	nza congrui -corretti ma poco articolati		approfondit i		
								Tot./ 40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Indicatori specifici I Prova Tipologia C

CANDIDATO/A _____

LIVE LLI	Non raggiun to	Parzialme nte raggiunt o	Bas e	Interme dio	Avanzato	Piename nte raggiun to	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nessuna pertinenza Titoli e paragrafi -assenti -errati -incoerenti	Aderenza parziale alla traccia Titoli e paragrafi -imprecisi - approssimativi	Testo essenzialmente pertinente Titoli e paragrafi generici	Testo pertinente (tralascia qualche spunto) Titoli e paragrafi -adeguati -coerenti	Testo pienamente pertinente Titoli e paragrafi precisi ed efficaci	Testo pienamente pertinente Titoli e paragrafi, precisi, efficaci e originali	
	1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo -assente -appena accennato -errato -illogico	Sviluppo -carente -confuso -parziale -ripetitivo	Sviluppo nel complesso ordinato e - abbastanza lineare -lineare	Sviluppo -organico -ben strutturato	Sviluppo coeso e -coerente -efficace	Sviluppo articolato, fluido e brillante	
Correttezza e articolazione e delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali -assenti -errati -non pertinenti -molto	Conoscenze e riferimenti culturali -limitati -poco coerenti - approssimativi	Conoscenze essenziali Riferimenti culturali - semplici ma corretti	Conoscenze adeguate Riferimenti culturali -corretti e abbastanza articolati - corretti e	Conoscenze ampie Riferimenti culturali - corretti, articolati	Conoscenze approfondite Riferimenti culturali complessi	

Sede Associata - via Sarandi 11
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email sede.cesi@iisviasarandi.it

 Sede Associata - via della Cecchina 20
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email rmis02300r@istruzione.it

		carenti	- superficiali	-corretti ma poco articolati	articol ati	ati e organi ci - corretti , articol ati e punta li	e personali	
								Tot./4 0

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Griglia di valutazione I Prova – DSA

INDICATORI GENERALI

CANDIDATO/A _____

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	-semplici -organizzazione lineare	-ordinate -strutturate	-precise -convincenti	-efficaci -ordinate -rigorose	
Coesione e coerenza testuale	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	-testo coerente -le parti del testo sono collegate in modo efficace	-parti del testo consequenziali -struttura organizzativa personale	
Ricchezza e padronanza lessicale	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato o -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico -ricco -specifico -efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	In base all'art. 5 comma 4 Legge 170/ 2010 le competenze riguardo la correttezza e la proprietà nell'uso della lingua non sono soggette a puntuale valutazione. Si attribuisce il livello base (punti 6) ad elaborato svolto Si attribuisce il livello non raggiunto (punti 1) ad elaborato non svolto						

	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-assenti -inadeguate -molto limitate	-imprecise e -lacunose -superficiali	essenzi ali e sintetic he	-adeguate -complete	solide e personali	approfond ite e rielaborat e	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-assenti -errati -non pertinenti	-molto limitati -superficiali	sostanzialm ente corretti, ma poco approfondit i	-adeguati - fondat i e motiv ati	efficaci e ben sostenu ti	-ricchi -personali -originali	
								TOT/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La griglia adottata per la seconda prova è stata elaborata dal Dipartimento delle Materie dell'Indirizzo Figurativo.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
Punteggio totale della prova				

COMMISSIONE:

Candidato/a:

Per la valutazione degli studenti con PDP per DSA o BES e per gli alunni con PEI riconducibili ai programmi Ministeriali verrà utilizzata la medesima griglia, tenendo in considerazione le specifiche indicazioni contenute negli allegati riservati.

**ESAMI DI STATO a.s.
2023/2024**
O.M. n. 55 DEL 22.03.2024

Classe 5^a Sez. E – L.A. Indirizzo ARTI FIGURATIVE

Docente coordinatrice della classe (fino al 16 marzo 2024): prof.ssa *Silvia Serini*

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma del/della docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa <i>Silvia Serini</i>	<i>Silvia Serini</i>
STORIA E FILOSOFIA	Prof.ssa <i>Adriana Paoletti</i>	<i>Adriana Paoletti</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof. <i>Dario Esposito</i>	<i>Dario Esposito</i>
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa <i>Mariantonietta Rufini</i>	<i>Mariantonietta Rufini</i>
MATEMATICA E FISICA	Prof. <i>Andrea Lissandrelli</i>	<i>Andrea Lissandrelli</i>
DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	Prof. <i>Alberto Emiliano Durante</i> (sostituito dal prof. <i>Marco Di Girolami</i> dal 26/03/2023 al 25/05/2024)	<i>Alberto Durante</i>
DISCIPLINE GRAFICO PITTORICHE: PROGETTAZIONE	Prof. <i>Leone Monteduro</i>	<i>Leone Monteduro</i>
LABORATORIO FIGURATIVO SCULTURA	Prof. <i>Francesco Caridi</i>	<i>Francesco Caridi</i>
LABORATORIO FIGURAZIONE PITTORICA	Prof.ssa <i>Lorena Benatti</i>	<i>Lorena Benatti</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. <i>Giulio Dotto</i>	<i>Giulio Dotto</i>
RELIGIONE	Prof. <i>Riccardo Gentilini</i>	<i>Riccardo Gentilini</i>
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. ssa <i>Lorenza Gentileschi</i>	<i>Lorenza Gentileschi</i>
SOSTEGNO	Prof.ssa <i>Maria Rosa Grillo</i>	<i>Maria Rosa Grillo</i>
SOSTEGNO	Prof.ssa <i>Cristina Zaccaria</i>	<i>Cristina Zaccaria</i>
SOSTEGNO	Prof.ssa <i>Sonia Camillò</i>	<i>Sonia Camillò</i>
SOSTEGNO	Prof. ssa <i>Pasqualina Adriana Ciboddo</i>	<i>Pasqualina Ciboddo</i>
SOSTEGNO	Prof. ssa <i>Federica Bravi</i>	<i>Federica Bravi</i>
SOSTEGNO	Prof. <i>Davide Rossi</i>	<i>Davide Rossi</i>

La dirigente scolastica: Prof.ssa Daniela CRESTINI

Sede Associata - **via Sarandi 11**
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email sede.cesi@iisviasarandi.it

Sede Associata - **via della Cecchina 20**
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email rmis02300r@istruzione.it